



IIS.Asproni
IGLESIAS

I.I.S. G. Asproni - Iglesias

Liceo Scientifico -Liceo Artistico
Liceo Scientifico Sportivo

“Non giudicare sbagliato ciò che non conosci,
prendi l’occasione per comprendere”

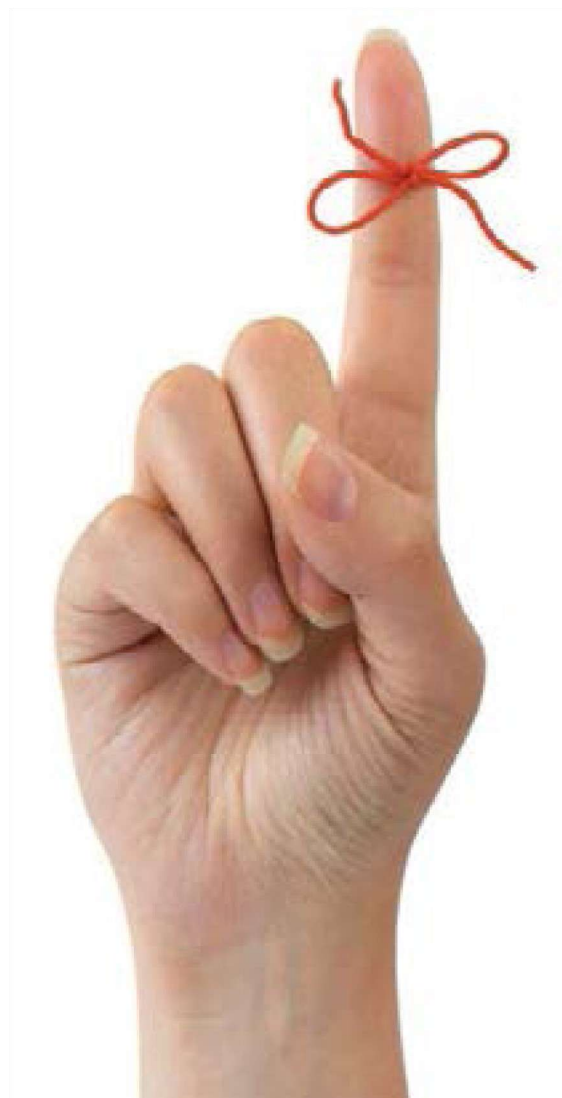
Pablo Picasso

Ptof

- PIANO TRIENNALE DELL’OFFERTA FORMATIVA
2022-25



index



1.	Premessa	pg 2	9.	Moduli orientativi	pg 27
2.	Cos'è il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)	pg 3	10.	Formazione del personale	pg 28
3.	Finalità	pg 4	11.	Organizzazione didattica	pg 30
4.	Il contesto socio-economico	pg 5	12.	Metodologia ed innovazione didattica	pg 31
5.	Caratteristiche della scuola	pg 7	13.	Offerta formativa nell'era digitale	pg 36
6.	Accoglienza	pg 9		Didattica Digitale Integrata	pg 38
7.	La nostra proposta formativa	pg 11	14.	Valutazione	pg 41
	<i>Liceo Scientifico ordinario</i>	pg 12	15.	Iniziative di arricchimento e di ampliamento curricolare	pg 50 [1]
	Potenziamento Biomedico	pg 13	16.	Orientamento scolastico e professionale	pg 52
	Indirizzo Sportivo	pg 15	17.	Struttura organizzativa	pg 54
	<i>Liceo Artistico</i>	pg 17	18.	Fabbisogno dell'organico dell'autonomia	pg 58
	Indirizzo Architettura e Ambiente	pg 18	19.	Reti e convenzioni attivate	pg 60
	Indirizzo Arti Figurative	pg 19	20.	Inclusione scolastica e sociale	pg 61
	Indirizzo Design	pg 20	21.	Azioni di recupero contro l'insuccesso scolastico	pg 63
	Indirizzo Grafica	pg 21	22.	Progetti A. S. 2023-2024	pg 64
	<i>Liceo Artistico corso serale</i>	pg 23			
8.	Educazione civica	pg 24			



1. PREMESSA

L'azione educativa e formativa della scuola si fonda sulla Costituzione della Repubblica italiana, artt. 3, 33 e 34.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'I.I.S. "G. Asproni" è stato elaborato da una commissione eletta dal Collegio dei Docenti il 10 settembre 2021 e coordinata dalla relativa Funzione Strumentale, sulla base dell'Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti per la predisposizione del PTOF 2022/2025 emanato dalla Dirigente Scolastica.

[2]

Il piano ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei Docenti in data 21/10/2021, è stato approvato dal Consiglio d'Istituto e sarà soggetto a revisioni e modifiche annuali in relazione alle esigenze didattiche e organizzative che si dovessero rendere necessarie. Nel Piano si tiene conto delle opportunità progettuali del PNRR che vengono offerte alle Istituzioni Scolastiche, in particolare le azioni rivolte al rafforzamento delle competenze di base, la riduzione dell'insuccesso scolastico e della dispersione scolastica, soprattutto nel biennio.

Dopo l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, il PTOF è stato inviato all'Ufficio Scolastico Regionale della Sardegna per le verifiche di legge e gli accertamenti di compatibilità in relazione all'organico assegnato. Una volta ricevuto parere favorevole, il documento è stato pubblicato nel sito web della scuola.

ptof

● PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

index ●●

2. COS'È IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il PTOF è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'I.I.S. "G. Asproni" di Iglesias, grazie al quale si realizza il confronto e la partecipazione tra tutte le componenti scolastiche, le famiglie degli studenti e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio.

Le sue funzioni nodali sono: informare sulle modalità di organizzazione e funzionamento dell'Istituto, presentare la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa che l'Istituto mette in atto per raggiungere gli obiettivi educativi e formativi, orientare rispetto alle scelte fatte e a quelle da compiere durante il percorso e al termine di esso.

Completano il documento il Piano di Miglioramento dell'istituzione scolastica, il Regolamento di Istituto, il Regolamento di disciplina, il Piano della Didattica Digitale Integrata, il Curricolo d'Istituto di Educazione civica e il Piano Annuale per l'Inclusione, pubblicati sul sito web della scuola.

Pur nella molteplicità delle azioni didattiche e degli indirizzi di studio, l'intero PTOF si caratterizza come progetto unitario e integrato, elaborato nel rispetto delle reali esigenze degli studenti e del territorio, con l'intento di formare persone in grado di pensare e agire autonomamente e responsabilmente all'interno della società.

[3]



3. FINALITÀ

La prospettiva del PTOF è quella di esprimere l'identità della scuola: l'aspirazione a essere capace di affrontare la sfida di far crescere cittadini responsabili e consapevoli di sé e del controllo sulle proprie scelte, decisioni e azioni, sia nell'ambito delle relazioni personali, sia in quello della vita politica e sociale. La comunità educativa oggi ha l'obiettivo prioritario di puntare a una continua crescita delle competenze di cittadinanza degli studenti, basate sulla sostenibilità ambientale, economica e sociale.

La finalità che definisce l'identità della scuola è quella di consolidare il patrimonio culturale acquisito e sensibilizzare al sapere. La scuola si frequenta per imparare ad apprendere, per prepararsi al pieno esercizio della cittadinanza, alla vita sociale e al lavoro.

Educare è come scommettere sul fatto che occasioni e stimoli posti dalla comunità educativa siano raccolti dall'educando. Accanto alla responsabilità dei docenti, deve essere riconosciuta la responsabilità degli studenti e delle loro famiglie. L'alleanza educativa tra scuola, famiglia e studente è una leva fondamentale e diventa così la base per realizzare l'obiettivo di una vita sociale piena e appagante, nel rispetto dei ruoli e dell'identità di ognuno degli attori in gioco.

L'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni" è una scuola adatta ai giovani interessati a costruire e fondare il proprio futuro su basi culturali solide e consapevoli, e il suo operato si ispira ai principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.



[4]

4. IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

La realtà territoriale della città di Iglesias è connotata dai postumi della grave crisi economica iniziata più di quarant'anni fa con la chiusura delle miniere, settore portante dell'economia locale a partire dalla metà dell'Ottocento. I successivi insediamenti industriali del Sulcis-Iglesiente hanno tamponato la crisi solo per pochi decenni. Gran parte delle industrie ha chiuso i battenti e a tutt'oggi è incerto il futuro di quelle ancora in essere. La crisi ha innescato una serie di difficoltà anche per le altre attività produttive del territorio. La situazione economica e sociale risulta pertanto tuttora particolarmente complessa. I dati occupazionali riferiscono di una disoccupazione giovanile superiore al 50%.

Nel contempo si registra una tendenza a indirizzare la ripresa economica territoriale verso i settori turistico e culturale, valorizzando i siti di interesse storico, architettonico e ambientale. Il tentativo non ha ancora prodotto benefici tangibili tali da invertire la rotta. È inoltre da rilevare che tutto il territorio del Sulcis-Iglesiente è uno dei più poveri d'Italia e l'emigrazione è in forte aumento.

Gli effetti della crisi socio-economica si ripercuotono sulla scuola, contribuendo in modo decisivo a determinare un allarmante tasso di abbandono scolastico, in particolare nel primo biennio delle scuole secondarie di secondo grado. Ciononostante, questo dato non riguarda direttamente il nostro Istituto.

Questa situazione comporta una facile demotivazione nei confronti dello studio e della frequenza scolastica, poiché il titolo di studio non è più considerato come sufficiente garanzia di inserimento nel mondo del lavoro. L'IIS "G. Asproni" tuttavia emerge nel territorio come scuola che forma e orienta gli studenti alla costruzione di un solido bagaglio culturale, allo sviluppo della persona e alla valorizzazione delle intelligenze peculiari di ciascuno studente, poiché il personale della scuola è convinto che investire in una formazione di qualità costituisca l'unica strada possibile per costruire opportunità di futura collocazione professionale in un contesto territoriale complesso come il nostro.

[5]



La formazione e la cultura costituiscono le risorse fondamentali per la valorizzazione e lo sviluppo economico-sociale della comunità e del territorio, nonché le fondamenta di qualsiasi tentativo di rinascita dello stesso. La Scuola si trova a confrontarsi con una molteplicità di problematiche quali il susseguirsi di rapidi cambiamenti socio-economici anche in termini di globalizzazione; ciò ha determinato una nuova domanda formativa che ha il compito di andare oltre la rigidità formale e procedurale dell'offerta pubblica cogliendo le esigenze di innovazione provenienti dalla società.

Partendo da questi principi e sviluppando l'attività scolastica in termini di flessibilità didattica e organizzativa, l'IIS "G. Asproni" è riuscito nel tentativo di coinvolgere e stimolare un dialogo con gli studenti e le loro famiglie.

L'offerta formativa dell'IIS "G. Asproni" continua a offrire gli strumenti conoscitivi, cognitivi, operativi e comportamentali che favoriscono un processo di crescita individuale e sociale in termini culturali, democratici e globali. Si sperimentano nuovi percorsi formativi che mettono in comunicazione i vari sistemi del sapere per introdurre nuove modalità di pensiero in grado di connettere tra loro le conoscenze.

Questo obiettivo ambizioso richiede lo sviluppo di un sistema scolastico moderno che sia partecipe e solidale, che sappia proporre gli apprendimenti in maniera più consona alle aspirazioni, agli interessi e ai linguaggi delle nuove generazioni. La scuola deve essere capace di proporre attività ed esperienze più vicine al mondo dei ragazzi, attenta a un apprendimento significativo e legato alla persona, che metta i docenti nella condizione di ascoltare i giovani, motivarli e guidarli a costruire il proprio progetto di vita, ispirandosi ai valori della responsabilità personale, della giustizia e della solidarietà.

[6]



5. CARATTERISTICHE DELLA SCUOLA



I licei dell'IIS "G. Asproni" sorgono nella periferia della città e comprendono il Liceo Scientifico, il Liceo Artistico, Liceo Sportivo. Gli edifici che ospitano le classi sono di recente costruzione, concepiti come spazi luminosi per aule e laboratori. Il complesso architettonico è arricchito da una moderna Aula Magna, utilizzata come Auditorium, da una ricca e storica biblioteca, da ampi spazi adibiti a laboratori, da impianti sportivi (palestra coperta, campi esterni da basket, calcetto, pista per atletica, fossa del salto in lungo) e accoglienti zone esterne per attività sportive, ricreative e culturali.

Il Liceo Scientifico "G. Asproni" nacque nel 1924 come Istituto privato, finanziato da un Consorzio di Comuni della Circoscrizione per rispondere ai bisogni formativi di livello superiore dei ceti medio-borghesi della zona mineraria. La scuola ottenne un successo immediato, divenendo in breve tempo scuola pubblica e contribuendo a formare per decenni la classe dirigente locale. Il ruolo positivo svolto dal Liceo era sostenuto dalla vivace attività culturale favorita dalla florida industria mineraria. Infatti, al tempo, Iglesias disponeva di due teatri, tre sale cinematografiche e una scuola d'arte. Il primo Preside, professor Saba, tracciò un programma che è rimasto a grandi linee inalterato per decenni. [7]

Con decreto del 22 giugno 1927 il Ministro Fedele pareggiò il Liceo Comunale di Iglesias ai corrispondenti Istituti Regi. Nel 1931 il Liceo Scientifico aveva ormai salde radici nel territorio e la certezza di un avvenire sempre più fiorente. Il Collegio dei Docenti scelse di intitolare il Liceo al "Commendator Giorgio Asproni, cittadino onorario di Iglesias, veneranda figura di scienziato e di Italiano, mecenate che ha onorato il suo Paese con la sua professione nell'industria mineraria". Giorgio Asproni si laureò in Ingegneria a Torino nel 1863 e su invito del Ministro Quintino Sella completò i suoi studi a Parigi, specializzandosi in Ingegneria Mineraria. Nominato Direttore Tecnico a Montevecchio, vi operò per dieci anni a partire dal 1865.

A partire dagli anni Sessanta, il declino dell'attività estrattiva ha evidenziato i primi segni di crisi di identità della città e del territorio circostante. L'avvento della scuola di massa ha favorito l'accesso all'istruzione superiore di studenti appartenenti a ceti sociali fino ad allora esclusi per ragioni economiche, modificando il ruolo e la collocazione di questo Liceo nel contesto socio economico del territorio, che ha comunque sempre mantenuto nel tempo un alto livello pedagogico e didattico.

Uno dei più illustri presidi del Liceo Scientifico "G. Asproni" è stato Remo Branca (1887-1982), pittore e ottimo xilografo sardo, che ha diretto vari istituti scolastici sardi e partecipato a diverse esposizioni internazionali a partire dagli anni Venti del Novecento. A Remo Branca è stato dedicato il Liceo Artistico di Iglesias, sorto nel 1996 come sede associata del Liceo Artistico di Cagliari.

Il Liceo Artistico riconosce il valore fondamentale della tradizione storica e artistica, conservando nella società attuale i saperi millenari delle tecniche pittoriche, scultoree ed architettoniche. Altresì il Liceo Artistico si pone in una posizione culturale privilegiata essendo aperto alle sollecitazioni provenienti dal mondo artistico contemporaneo e agli stimoli della società attuale. Esso offre una formazione culturale d'ampio respiro, favorisce l'esperienza estetica nella realtà odierna e la partecipazione attiva degli allievi alla società civile e fornisce conoscenze e competenze spendibili in molteplici campi.

Il Liceo Artistico "R. Branca" si è unito al Liceo Scientifico "G. Asproni" nell'anno scolastico 2009/2010; insieme al Liceo Scientifico costituisce l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni".

In anni più recenti la Regione Sardegna ha autorizzato l'attivazione dell'indirizzo del Liceo Scientifico Sportivo.

[8]



6. ACCOGLIENZA

Per gli studenti che per la prima volta entrano nell'IIS "G. Asproni" sono previste attività specifiche di accoglienza da effettuarsi all'inizio dell'anno. Si tratta di interventi didattico-educativi propedeutici, che hanno lo scopo di favorire un graduale inserimento dei nuovi alunni all'interno della nostra realtà, in modo da facilitarne la socializzazione e avviarli a un proficuo impegno scolastico.

L'accoglienza si configura come uno dei primi momenti del processo di formazione e pertanto non può essere ridotta a una semplice conoscenza di luoghi, normative e programmi. Si tratta piuttosto di una serie di attività integranti il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e fortemente correlate a tutte le attività programmate.

Il processo di formazione nel primo anno di scuola parte da tale attività di accoglienza e segue procedure volte ad accrescere la motivazione allo studio, a sviluppare relazioni tra pari e capacità comunicative.

L'Istituto pertanto cerca di contrastare e prevenire tutti i fenomeni legati al disagio scolastico, evidenziato spesso da atteggiamenti di sfiducia, senso di impotenza e inefficacia, di estraniamento e abbandono. Vengono quindi incentivate e promosse attività di socializzazione, visite didattiche presso musei, monumenti e teatri, viaggi di istruzione, conferenze, convegni e tornei sportivi che facilitino l'aggregazione dei ragazzi e un clima di disponibilità all'ascolto. Queste iniziative sono ritenute fondamentali per far emergere le esigenze e favorire la maturazione di ogni alunno, l'assunzione di responsabilità e la partecipazione attiva all'impegno scolastico.

[9]





PROFILO DELLO STUDENTE IN INGRESSO

Lo studente che si appresta a intraprendere il percorso liceale dovrebbe aver acquisito al termine della Scuola Secondaria di Primo Grado le competenze minime nelle seguenti discipline:

Italiano

- Saper cogliere l'argomento di una comunicazione orale e scritta;
- comprendere le informazioni essenziali di una esposizione orale e scritta;
- riuscire ad articolare un'esposizione orale su un argomento di studio o su un tema trattato in classe;
- leggere un testo ad alta voce;
- produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, coerenti nella struttura e adeguati alla traccia assegnata;
- conoscere e utilizzare correttamente la lingua italiana sul piano grammaticale, sintattico e logico.

Matematica

- Essere in grado di muoversi con disinvoltura nel calcolo, anche con i numeri razionali, padroneggiando le diverse rappresentazioni e stimando la grandezza di un numero e il risultato di operazioni;
- riconoscere e denominare le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e cogliere le relazioni tra gli elementi;
- analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni;
- riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi, valutando le informazioni e la loro coerenza;
- riuscire a spiegare il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati;
- confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi;
- utilizzare e interpretare il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni) e cogliere il rapporto col linguaggio naturale. [10]

Lingua Inglese

- Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente relative ad ambiti di immediata rilevanza, quali informazioni personali e familiari di base, fare la spesa, la geografia locale, l'occupazione;
- comunicare in attività semplici e di abitudine che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni;
- descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; esprimere bisogni immediati.

7 LA NOSTRA PROPOSTA FORMATIVA: • INDIRIZZI DI STUDIO

I percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali (primo e secondo biennio) e un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il nostro Istituto accoglie due diversi corsi di studio: Liceo Scientifico e Liceo Artistico. Ciascun corso presenta a sua volta diversi indirizzi e opzioni sinteticamente riportati nella tabella sottostante.

CORSI DISPONIBILI

SCIENTIFICO

- corso ordinario
↳ potenziamento biomedico
- liceo sportivo

ARTISTICO

- architettura e ambiente
- arti figurative
- design
- grafica

Chi sceglie il Corso Ordinario, a partire dalla classe terza, potrà scegliere tra il corso tradizionale e il potenziamento Biomedico.

Chi sceglie il Liceo Artistico, dopo un biennio comune, a partire dalla classe terza può scegliere uno dei quattro indirizzi attivi nella scuola.



[11]

SCIEnⁿIfico

corso **Ordinario**

Gli studenti che scelgono di frequentare il Liceo Scientifico hanno la possibilità di scegliere fra il **Corso Ordinario** e l'**indirizzo Sportivo**.

Inoltre, chi sceglie il Corso Ordinario, a partire dalla classe terza, potrà scegliere tra il **corso tradizionale** e il **potenziamento Biomedico**.

Uno studente che sceglie di frequentare il Corso Ordinario del Liceo Scientifico acquisirà l'abitudine a ragionare con rigore logico nelle situazioni in cui si troverà nel corso della vita perché imparerà a individuare i problemi e acquisirà le competenze per utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico e scientifico nella loro risoluzione.



Apprenderà i contenuti fondamentali delle teorie che stanno alla base della descrizione matematica della realtà, conoscerà gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, filosofica e artistica italiana ed europea.

Maturerà le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Tali competenze saranno raggiunte grazie allo studio delle discipline di cui si riporta il quadro orario.

QUADRO ORARIO Liceo Scientifico di Ordinamento

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

[12]

SCIENⁿTIFICO

potenziamento **Biomedico**

Gli studenti che scelgono il Potenziamento Biomedico, a partire dal terzo anno, hanno l'opportunità di accrescere le loro conoscenze e competenze in chimica e biologia, approfondendo alcuni temi già presenti nel percorso ordinario e affrontandone altri non presenti nella programmazione ordinaria.



Il Potenziamento Biomedico è quindi il percorso di studi ideale per chi vorrà intraprendere una carriera universitaria orientata, ad esempio, verso la biologia, la chimica o la medicina. Il quadro orario del triennio si differenzia rispetto a quello del corso ordinario (come mostrato nel quadro orario seguente), in quanto, a fronte di un'ora in meno di Latino viene aggiunta un'ora di Scienze Naturali.

QUADRO ORARIO Liceo Scientifico di Ordinamento con opzione Biomedico

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	4	4	4
Disegno e Storia dell'Arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

[13]

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque corso di studi universitario. Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati presso il Liceo Scientifico (vari indirizzi) possono intraprendere i seguenti percorsi universitari:

- Tutti i corsi di laurea delle facoltà di Ingegneria;
- Scienze dell'Architettura;
- Biologia, Biotecnologie, Scienze Ambientali e Naturali, Scienze Tossicologiche e Controllo di Qualità, Tossicologia;
- Chimica, Chimica e Tecnologia Farmaceutiche;
- Matematica, Fisica, Informatica, Statistica;
- Scienze Geologiche;
- Scienze delle attività sportive e motorie;
- Medicina, Ostetricia, Veterinaria, Odontoiatria e protesi dentarie, Scienze infermieristiche;
- Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, Tecniche di laboratorio biomedico, Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia; [14]
- Tutti i corsi di laurea delle facoltà di Economia;
- Scienze giuridiche;
- Scienze Politiche;
- Lettere, Filosofia;
- Lingue e Comunicazione, Lingue e Culture per la Mediazione Linguistica;
- Scienze e Tecniche Psicologiche, Sociologia

Il diploma conseguito presso il Liceo Scientifico può essere messo a frutto per l'inserimento nel pubblico impiego tramite apposito concorso. In ambito privato offre una preparazione che consente l'inserimento nelle imprese del settore informatico, farmaceutico, del credito e dei servizi.

SCIENtifico

indirizzo Sportivo

Lo studente che sceglie l'indirizzo Sportivo del Liceo Scientifico raggiungerà gli stessi obiettivi e le stesse conoscenze del Corso Ordinario relativamente alle materie comuni ma con la finalità di applicare le competenze acquisite nel campo nelle scienze motorie, dello sport e della medicina sportiva. Ciò avviene nell'ambito di un quadro culturale che favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto.



L'alunno sarà guidato affinché sviluppi conoscenze e abilità maturando le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando padronanza di linguaggi, tecniche e metodologie.

In questo indirizzo le discipline del Latino e di Disegno e Storia dell'Arte sono sostituite da due nuove materie di studio: Discipline sportive e Diritto ed economia dello sport.

QUADRO ORARIO Liceo Scientifico Sportivo

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Diritto ed Economia dello Sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	27	27	30	30	30

*Biologia, Chimica, Scienze della terra

[15]

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque tipologia di corso di studi universitario. Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati presso il Liceo Scientifico con indirizzo Sportivo possono intraprendere i medesimi percorsi universitari di un diplomato presso il Liceo Scientifico Corso Ordinario.

In ambito privato il Liceo scientifico con Indirizzo Sportivo offre una preparazione che consente l'inserimento lavorativo come:

- preparatori fisici esperti nella programmazione e nella conduzione dei programmi di allenamento;
- esperti per l'ambito di palestre, gruppi sportivi e centri di benessere, con competenze professionali di natura multidisciplinare, finalizzate allo sviluppo e mantenimento del benessere psicofisico;

- organizzatori e coordinatori di eventi sportivi agonistici, di tipo amatoriale e di attività fisica di carattere ricreativo, educativo, sportivo, in strutture pubbliche e private;
- consulenti di società e organizzazioni sportive, dirigenti, gestori di palestre e centri sportivi pubblici e privati; consulenti per le strutture impiantistiche e dello sport sul territorio;
- operatori nella comunicazione e gestione dell'informazione sportiva.

ARTISTICO

Gli studenti che si iscrivono al Liceo Artistico possono optare per quattro diversi indirizzi: Architettura e Ambiente, Arti Figurative, Design e Grafica.

Il percorso di studi varia a seconda dell'indirizzo prescelto ma il biennio comune fornisce le conoscenze necessarie per l'analisi dei fenomeni estetici legati alla pratica artistica, favorendo il pensiero divergente e dunque la capacità di analizzare i problemi e trovare soluzioni alternative superando schemi di pensiero rigidamente costituiti.

Il Liceo Artistico offre agli studenti un bagaglio culturale ampio che unisce alle conoscenze teoriche comuni a tutti i licei, quelle specifiche del corso di studi. In tutti gli indirizzi le fondamenta di questo bagaglio comprendono la conoscenza dei movimenti artistici e architettonici nelle varie epoche storiche e nei vari contesti geografici, i principi di tutela del patrimonio artistico, degli iter progettuali e di ricerca.

Gli studenti acquisiranno dunque le abilità e le competenze necessarie per tradurre quelle conoscenze in processi progettuali e operativi, utilizzando in modo appropriato tecniche e materiali relativi agli indirizzi prescelti.

QUADRO ORARIO Liceo Artistico

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Lingue e lett. italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	34	34	23	23	21

[17]

**Biennio comune per tutti gli indirizzi ed orario comune per le classi del triennio finale a cui vi sono da aggiungere le ore dello specifico indirizzo scelto (vedi pagine successive).*

ARTISTICO

indirizzo

Architettura e Ambiente

Gli studenti che, dopo aver frequentato il biennio comune del Liceo Artistico, decidono di optare per l'Indirizzo Architettura e Ambiente, acquisiranno le metodologie e gli strumenti teorici e pratici per la progettazione, gli elementi costitutivi dell'architettura che abbracciano aspetti funzionali, costruttivi ed estetici. Le conoscenze previste per questo indirizzo dovranno contemplare le regole geometriche della rappresentazione, le esperienze del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi architettonici alla luce di una formazione storico-artistica che prenda in considerazione contesto storico, sociale e ambientale. Le competenze e le abilità che si svilupperanno in questo indirizzo di studi saranno orientate non solo verso il disegno architettonico e i principi di percezione visiva e composizione, ma anche verso le tecnologie informatiche in funzione della restituzione grafico-tridimensionale del progetto.

QUADRO ORARIO

Liceo Artistico - Indirizzo Architettura e Ambiente

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Totale ore			12	12	14



[18]

ARTISTICO

indirizzo
Arti Figurative

Gli studenti che opteranno per l'Indirizzo Arti Figurative, avranno la possibilità di approfondire la conoscenza della pratica grafica, pittorica e scultorea nei suoi risvolti espressivi e comunicativi, le interazioni di queste con il contesto architettonico, urbanistico e paesaggistico.

Le necessarie conoscenze estetiche e storico-artistiche accompagneranno e supporteranno abilità e competenze degli studenti nei processi progettuali e nella scelta di tecniche e materiali appropriati all'espressione artistica.

[19]

QUADRO ORARIO Liceo Artistico - Arti Figurative

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio della figurazione			6	6	8
Discipline plastiche e/o discipline plastiche scultoree			6	6	6
Totale ore			12	12	14

ARTISTICO

indirizzo Design

Gli studenti che, al termine del biennio comune, sceglieranno l'Indirizzo Design, acquisiranno le conoscenze relative agli elementi costitutivi dei linguaggi progettuali, grafici e della forma finalizzate a un corretto approccio nella relazione che lega il progetto alla sua funzione e al contesto in cui deve essere inserito.

Gli studenti saranno guidati nella conoscenza delle tecnologie adeguate allo sviluppo del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale e nell'applicazione dei principi della percezione visiva e della composizione.

QUADRO ORARIO

Liceo Artistico - Indirizzo Design

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio della progettazione			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
Totale ore			12	12	14



[20]

ARTISTICO

indirizzo Grafica

Gli studenti che scelgono l'Indirizzo Grafica, avranno la possibilità di conoscere e approfondire le radici storiche e le linee di sviluppo dei linguaggi progettuali e grafici.

Le conoscenze che accompagneranno lo studente alla scoperta della produzione grafica e pubblicitaria costituiranno la base teorica per applicare le tecniche grafico-pittoriche e le tecnologie informatiche negli iter progettuali e per inserire correttamente il progetto/prodotto nel relativo contesto della comunicazione editoriale e visiva.

QUADRO ORARIO

Liceo Artistico - Indirizzo Grafica

MATERIE	1°	2°	3°	4°	5°
Laboratorio di grafica			6	6	8
Discipline grafiche			6	6	6
Totale ore			12	12	14



[21]

ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE

Il diploma liceale consente di frequentare qualunque tipologia di corso di studi universitario.

Per affinità formative specifiche, i ragazzi diplomati al Liceo Artistico possono intraprendere i seguenti percorsi universitari:

- Accademie di belle arti;
- Scuole di Alta Formazione abilitante alla professione di restauratore di beni culturali;
- Scienze dell'Architettura;
- Ingegneria civile, Ingegneria dell'autoveicolo;
- Design e comunicazione visiva;
- Grafica e progettazione multimediale;
- Beni culturali e spettacolo;

- DAMS (Discipline delle Arti, della Musica e dello Spettacolo);
- Lettere;
- Filosofia;
- Scienze della Comunicazione;
- Economia e Gestione dei Servizi Turistici.

Il diploma conseguito al Liceo Artistico può essere messo a frutto per l'inserimento nel pubblico impiego tramite apposito concorso. In ambito privato il Diploma conseguito al Liceo artistico può portare a una collocazione professionale in attività relative all'ambito artistico-progettuale, illustrazione e animazione multimediale, design industriale e dell'arredo, design dei metalli e oreficeria, web design, illustrazione editoriale, fotografia, collaborazione per la scenografia, allestimenti di spazi commerciali, progettazione di elementi decorativi.

ARTISTICO

corso serale

A partire dall'anno scolastico 2020/21 è attivo presso l'IIS "G. Asproni" il corso serale del Liceo Artistico, con indirizzi "Arti figurative" e "Design".

Il corso è indirizzato a tutte le persone che, per varie motivazioni, desiderano conseguire un diploma, avere maggiori opportunità nel mondo del lavoro e/o accrescere la propria conoscenza del mondo dell'arte. Il percorso serale è appositamente strutturato per facilitare l'accesso e la frequenza agli studenti lavoratori e riconoscere i crediti maturati in precedenti percorsi di studio. Il diploma che si consegue alla fine del percorso ha validità su tutto il territorio nazionale.

Possono iscriversi gli adulti in possesso di licenza di scuola secondaria di primo grado, oppure con percorsi scolastici di scuola superiore non completati o con diplomi di indirizzo o con titoli superiori; inoltre le iscrizioni sono aperte agli studenti che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età e dimostrino di non poter frequentare il corso diurno.

Durata del corso

Il corso si articola in tre periodi didattici, di cui il terzo (corrispondente alla quinta classe) è finalizzato all'acquisizione del diploma di Liceo Artistico - indirizzo Arti Figurative o Design.

La frequenza del primo periodo didattico (classi prima e seconda) consente l'acquisizione degli obiettivi e delle competenze previste dai curricula relativi al primo biennio degli istituti di istruzione secondaria artistica.

La frequenza del secondo periodo didattico (classi terza e quarta) permette l'acquisizione di abilità, conoscenze e competenze previste dal secondo biennio degli istituti di istruzione secondaria artistica.

La frequenza del terzo periodo didattico (quinto anno) consente

l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze previste al quinto anno degli istituti di istruzione secondaria artistica. A conclusione del percorso di studi si sostiene l'Esame di Stato.

Il monte ore complessivo del corso serale è pari al 70% di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti del Liceo Artistico diurno.

Il titolo rilasciato al termine del corso di studi è il Diploma di Liceo Artistico - indirizzo Arti Figurative o Design, che consente l'accesso all'Università, all'Alta Formazione Artistica e al mondo del lavoro.

Riconoscimento dei crediti

Gli studenti, al momento dell'iscrizione al corso serale, sottoscrivono un Patto Formativo Individuale sulla base delle valutazioni, da parte di una commissione esaminatrice competente, di titoli, certificazioni ed esperienze dichiarate dagli studenti stessi. La valutazione della commissione si traduce nell'acquisizione di crediti che riconoscono conoscenze e competenze già possedute dal corsista, che determineranno l'esonero dello stesso dalla frequenza di determinate materie o a parti di esse. [23]

I crediti possono essere così suddivisi:

- Crediti formali, provenienti da studi certificati da titoli conseguiti in istituti statali, paritari o legalmente riconosciuti. Il loro riconoscimento è automatico;
- Crediti non formali, determinati da studi certificati da altre agenzie formative. Il riconoscimento avviene per mezzo di valutazioni in base a prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe;
- Crediti informali, certificanti le conoscenze e competenze acquisite in ambiente di lavoro o in seguito a esperienze personali significative. Il loro riconoscimento sottostà a previa valutazione attraverso prove di verifica e/o decisioni del Consiglio di Classe.

8. EDUCAZIONE CIVICA

Con il DM n. 35 del 22 giugno 2020, in ot-temperanza alle disposizioni di cui alla Legge 20 agosto 2019, n. 92, il Ministero ha adottato le Linee guida per l'insegnamento di Educazione civica, unitamente all'integrazione al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e all'integrazione al Profilo educativo, culturale e professionale di cui al D. Lgs. vo n. 226/2005. Le Linee guida si inseriscono nel perimetro tracciato dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 che ha introdotto l'insegnamento di Educazione civica e hanno lo scopo di sostenere e di accompagnare le istituzioni scolastiche nell'attuazione dell'innovazione normativa, con particolare riguardo alla revisione del Curricolo di Istituto e all'elaborazione di specifici criteri di valutazione, integrati nel presente Piano triennale dell'offerta formativa.

A fondamento dell'Educazione civica viene posta la conoscenza della Costituzione Italiana, intesa come principio cardine del sistema ordinamentale e come criterio per identificare diritti, doveri, comportamenti personali e istituzionali per la partecipazione di tutti i cittadini alla vita politica e sociale del Paese.

La norma sottolinea il carattere di trasversalità del nuovo insegnamento, che non va ricondotto a una sola disciplina, ponendosi invece come strumento di connessione e di raccordo tra i saperi, considerato che la dimensione [24] valoriale, l'etica della responsabilità e le pratiche di cittadinanza costituiscono l'asse su cui si fonda l'azione di ogni disciplina. Si tratta pertanto di far emergere gli elementi già impliciti nell'epistemologia delle discipline e negli ordinamenti didattici, rendendone esplicita la loro interconnessione, in coerenza con i processi di crescita dei ragazzi.

La previsione di una quota oraria di almeno 33 ore annuali, da svolgersi nell'ambito del monte ore annuale previsto dagli ordinamenti, è pertanto da intendersi come un'indicazione volta a promuovere il massimo raccordo possibile fra le discipline e i relativi contributi di cittadinanza attiva e di formazione sociale di ciascun alunno.

Il Collegio dei docenti dell'IIS "Giorgio Asproni" ha elaborato il Curricolo di Istituto per l'Educazione civica, che viene allegato al presente PTOF.

Rubriche di valutazione per l'Educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023								
CONOSCENZE								
LIVELLO DI ACQUISIZIONE	NON ACQUISITE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	Nessuna conoscenza sui temi proposti.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.

[25]

Rubriche di valutazione per l'educazione civica

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 – 2023								
ABILITÀ E COMPETENZE								
LIVELLO DI ACQUISIZIONE	NON ACQUISITE	IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI	1-3	4	5	6	7	8	9	10
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla previsione delle Costituzioni, delle Carte internazionali, delle leggi.</p>	L'alunno non mette in atto alcuna abilità connessa ai temi trattati.	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.

[26]



9. MODULI ORIENTATIVI

La nostra scuola in ottemperanza alla recente normativa riguardante riforma dell'orientamento disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza con la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria, ha predisposto una progettazione orientativa che prevede un sistema strutturato e coordinato di interventi che, riconoscendo i talenti, le attitudini, le inclinazioni e il merito degli studenti, li accompagna in maniera sempre più personalizzata a elaborare in modo critico e proattivo un loro progetto di vita, anche professionale. L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia.”

[27]

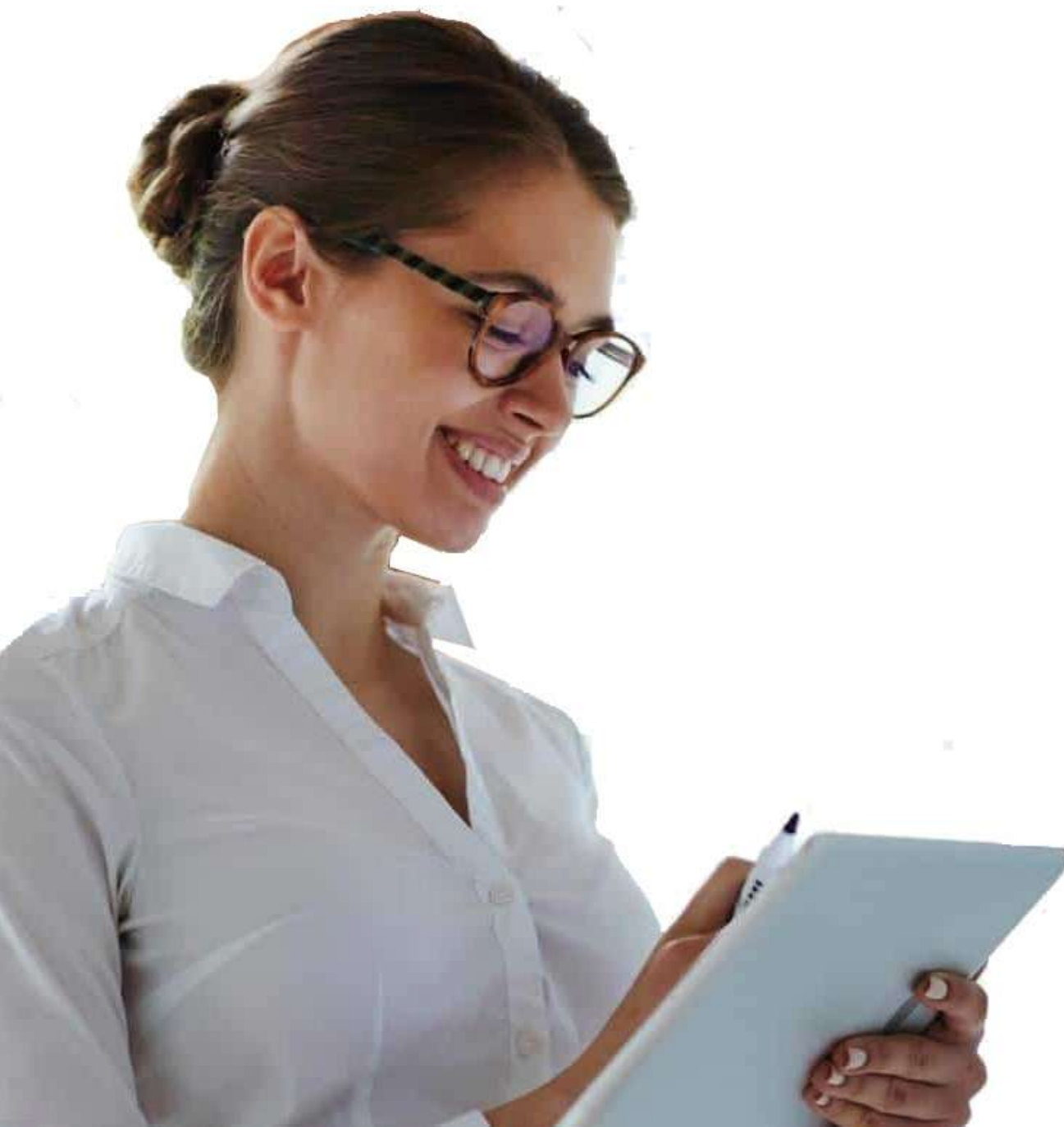
10. FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione in servizio, finalizzata allo sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA, costituisce una risorsa strategica per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa, volto a garantire il conseguimento di standard di apprendimento per i nostri studenti adeguati ai livelli nazionali. La formazione è sempre stata un diritto-dovere legato alla funzione docente (articoli 26 e 29 del Contratto di Lavoro 2006-2009) ma, alla luce del comma 124 della legge 107/2015, diviene cruciale nella rendicontazione sociale, nel fornire all'utenza, alunni e genitori, un servizio di qualità. Quindi la formazione continua diventa una leva strategica per progettare, attraverso la gestione di metodologie didattiche innovative, interventi didattici personalizzati, adeguati alle esigenze di ciascuno studente. Lo scopo è fornire ai nostri studenti gli strumenti perché ciascuno sia in grado di affrontare gli studi universitari e/o di essere adeguatamente preparato all'ingresso nel mondo del lavoro. Inoltre, per un'offerta formativa di Istituto qualificata, il personale deve possedere non solo competenze in ambito culturale, disciplinare e didattico-metodologico, ma anche competenze organizzative e relazionali, spendibili sia all'interno della scuola che tra reti di scuole. Infine, curare la propria formazione attraverso la ricerca didattica, la documentazione e, soprattutto, la riflessione sulle proprie pratiche didattiche attraverso un'adeguata valutazione degli esiti formativi degli studenti, consentirà di promuovere le più opportune azioni di miglioramento alla qualità dell'offerta formativa.

La formazione del personale è implementata anche dalle proposte e iniziative del PNRR.



[28]



Coerentemente con i bisogni emersi e rispondendo alle esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze, il Collegio dei docenti ha definito tre aree di intervento per la formazione professionale del personale:

- **Didattica:** l'Istituto ha stipulato con l'azienda Argo Software un contratto per l'attivazione delle licenze di accesso alla piattaforma CampusArgo, in cui il personale docente della scuola ha la possibilità di scegliere una vasta gamma di corsi di formazione a cui iscriversi, erogati in modalità webinar. Il modello di formazione previsto consente ai docenti di arricchire in maniera snella, accessibile e rapida il proprio bagaglio professionale e inoltre di approfondire, sperimentare ed implementare informazioni e competenze a supporto della didattica, con l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e/o multimediali.
- **Sicurezza:** tutti i luoghi di lavoro, comprese le Istituzioni Scolastiche, sono assoggettati al rispetto della normativa sulla sicurezza, ai sensi del D.lgs. 81/08. La scuola, essendo un luogo di lavoro, deve formare e informare i propri dipendenti sulle disposizioni contenute nella norma summenzionata. La formazione del personale scolastico riveste dunque un aspetto importante e fondamentale alla luce del fatto che le ore dedicate a questa attività sono divenute dal 2008 obbligatorie. In particolare, il D.lgs. 81/08 stabilisce i tempi (le ore dedicate alla formazione del personale) e le modalità di svolgimento.
- **Privacy:** In attuazione alle attuali disposizioni normative, l'IIS "Asproni" svolge dei corsi di formazione strutturati sulla protezione dei dati personali.

Il piano di formazione sarà flessibile e attinente alle tre aree sopra descritte.

[29]



11. ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

Il periodo didattico è organizzato in primo quadrimestre (settembre-gennaio) e secondo quadrimestre (febbraio-giugno). Sono presenti i dipartimenti disciplinari e quelli per aree umanistiche, scientifiche e artistiche, ciascuno coordinato da un docente referente. L'utilizzo dei laboratori didattici è favorito dall'individuazione di docenti responsabili che ne regolamentano l'utilizzo e ne verificano lo stato di funzionamento.

L'ufficio didattica riceve genitori e alunni dal lunedì al sabato con apertura dalle 11:40 alle 13:00.

12. METODOLOGIA E INNOVAZIONE

DIDATTICA

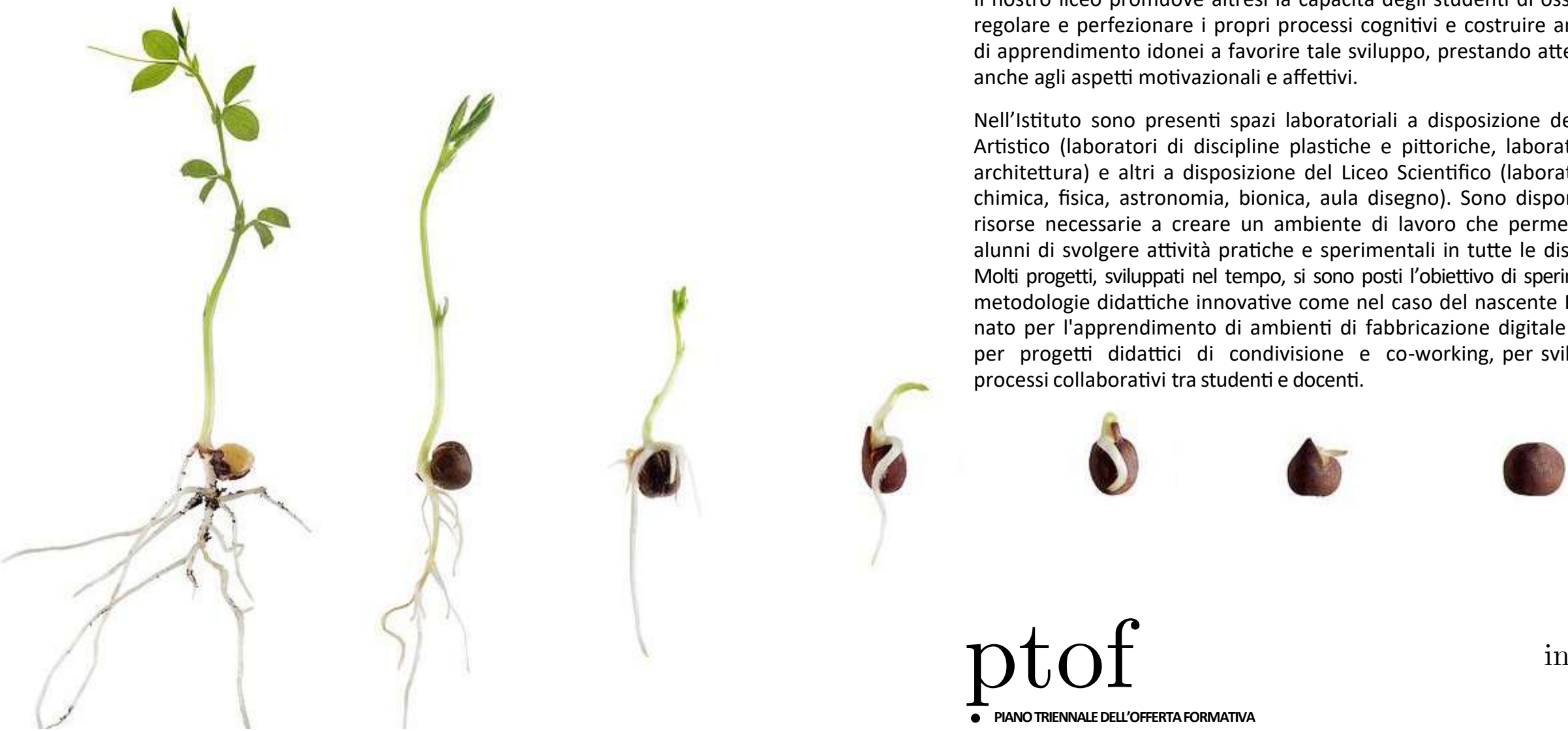
SUPERAMENTO DELLA DIDATTICA TRADIZIONALE E PROMOZIONE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE

Il nostro Istituto promuove il superamento della tradizionale didattica trasmissiva a favore di un metodo di apprendimento laboratoriale, nell'ottica di favorire uno sviluppo autonomo e consapevole dello studente che costruisce le proprie conoscenze e competenze in contesti sociali di apprendimento, con il sostegno e la guida del docente e il confronto costante con i coetanei.

Il nostro liceo promuove altresì la capacità degli studenti di osservare, regolare e perfezionare i propri processi cognitivi e costruire ambienti di apprendimento idonei a favorire tale sviluppo, prestando attenzione anche agli aspetti motivazionali e affettivi.

[31]

Nell'Istituto sono presenti spazi laboratoriali a disposizione del Liceo Artistico (laboratori di discipline plastiche e pittoriche, laboratorio di architettura) e altri a disposizione del Liceo Scientifico (laboratorio di chimica, fisica, astronomia, bionica, aula disegno). Sono disponibili le risorse necessarie a creare un ambiente di lavoro che permetta agli alunni di svolgere attività pratiche e sperimentali in tutte le discipline. Molti progetti, sviluppati nel tempo, si sono posti l'obiettivo di sperimentare metodologie didattiche innovative come nel caso del nascente FabLab, nato per l'apprendimento di ambienti di fabbricazione digitale 3D e per progetti didattici di condivisione e co-working, per sviluppare processi collaborativi tra studenti e docenti.



I locali predisposti sono adatti al lavoro di gruppo e possono contare anche su dotazioni aggiuntive, quali PC, videoproiettori e altri strumenti.

La didattica laboratoriale che si intende promuovere si basa sull'apprendimento cooperativo, in quanto nella società della conoscenza le competenze sociali e la capacità di collaborare rivestono un ruolo fondamentale e imprescindibile .

Il nostro Istituto intende: abituare i ragazzi a lavorare in gruppo, perché comprendendo i diversi punti di vista, gestiscano le conflittualità e realizzino attività di collaborare rivestono un ruolo fondamentale e impattività collettive; sostenere la didattica laboratoriale; agevolare l'organizzazione dell'apprendimento, individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e informazioni; favorire il passaggio da aula fisica ad ambiente di apprendimento multimodale, per supportare una didattica collaborativa e attività differenziate.

Il nostro Istituto è stato uno dei primi della Sardegna a sperimentare l'inserimento delle nuove competenze di cultura digitale nel curriculum didattico, attraverso formule laboratoriali organiche, efficaci e appetibili per gli studenti. Ciò è stato possibile anche grazie all'idea di creare un FabLab a scuola, portata avanti dal 2013 da alcuni docenti. Attraverso importanti finanziamenti sono stati acquistati stampanti e scanner 3D e altri tools digitali di ultima generazione per i quali sono stati allestiti ambienti di apprendimento innovativi (il BionikonLab, il laboratorio di gioiello e il laboratorio di Biologia e Astronomia).

Attraverso iniziative, convegni e manifestazioni quali Festival Scienza di Iglesias, la nostra scuola sta portando avanti questo nuovo paradigma utilizzando al meglio le tecnologie emergenti e favorendone un utilizzo consapevole.

Inoltre, per la realizzazione delle azioni previste dal Piano, il recente collegamento nel nostro Istituto della rete didattica alla fibra ottica supporterà adeguatamente i servizi digitali presenti a scuola.

All'interno del corpo docente esistono competenze di varia natura legate alle tecnologie: dalla gestione di spazi di apprendimento online, all'utilizzo di database relazionali; dalla creazione di risorse digitali all'utilizzo consapevole degli strumenti tecnologici legati alla didattica. L'Istituto ha sperimentato diverse forme di integrazione delle tecnologie a partire dagli inizi del 2000 e ha ricevuto riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti. Il Piano Scuola Digitale Sardegna è stato un'opportunità fornita dal nostro Istituto che ha consentito all'intero corpo docente di seguire corsi di formazione incrementando la professionalità dei docenti con nuove competenze digitali.

La scuola si è già attivata da diversi anni per adeguarsi agli obiettivi indicati dal Ministero, per esempio con l'introduzione del registro elettronico del docente e del giornale di classe, che hanno reso più efficace la gestione delle assenze e la trasparenza degli atti. Si ritiene che la ricaduta sulla didattica ordinaria di tali iniziative sia valida ed efficace in quanto permetterà alla maggior parte dei docenti di utilizzare con consapevolezza tutti i dispositivi informatici.

Il nostro Istituto intende potenziare l'uso delle risorse multimediali e sostenere l'innovazione digitale; aiutare gli studenti a comprendere messaggi di genere e complessità diversa, trasmessi con linguaggi e supporti diversificati; migliorare la comunicazione tempestiva alle famiglie sull'andamento didattico e le valutazioni tramite il registro elettronico, gli SMS, la postaelettronica e il sito della scuola.

[32]

PERSONALIZZAZIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Ogni studente suona il suo strumento, non c'è niente da fare. La cosa difficile è conoscere bene i nostri musicisti e trovare l'armonia. Una buona classe non è un reggimento che marcia al passo, è un'orchestra che suona la stessa sinfonia (Daniel Pennac, Diario di scuola).

Nel nostro Istituto la popolazione studentesca, in particolare nel Liceo Artistico e nel Liceo Scientifico Sportivo, è caratterizzata dalla presenza di un numero significativo di studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento, con Bisogni Educativi Speciali o con varie forme di abilità diverse.

La scuola ha istituito il GLI per la rilevazione dei BES presenti nella scuola e ha elaborato la proposta di un Piano Annuale per l'Inclusività (PAI) riferito a tutti gli alunni con BES, allegato al presente PTOF. La scuola realizza con successo attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, quali progetti extracurricolari e/o attività di apprendimento cooperativo in orario curricolare. Il Consiglio di classe collabora alla stesura del PEI, secondo le proprie competenze e adotta una didattica che preveda la condivisione di spazi e contenuti. Il PEI viene monitorato periodicamente dal Consiglio di classe, con la partecipazione della Funzione Strumentale, la famiglia e l'equipe medica di riferimento. I PDP e i PEI vengono aggiornati annualmente. Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento degli enti locali per affiancare loro la figura del mediatore linguistico e culturale. Il Consiglio di classe, inoltre, programma attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive sul resto del gruppo.

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati.

La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

Il nostro Istituto intende pianificare interventi a livello individuale per recuperare studenti che hanno perso la motivazione e sono privi di efficaci metodi di studio; introdurre tematiche attuali e vicine agli interessi degli studenti nella programmazione di classe; adeguare i processi di insegnamento ai bisogni formativi degli allievi per favorire l'inclusione di quelli con disabilità e Bisogni Educativi Speciali; agire nell'area del sostegno e dell'inclusività per favorire il successo scolastico degli alunni con BES, stranieri o in altre situazioni di disagio; potenziare figure di sistema per garantire agli studenti in difficoltà l'intervento dello sportello d'ascolto o altre forme di recupero, supporto e potenziamento.

[33]

RECUPERO E POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Un'attenta analisi dei risultati delle prove INVALSI porta a riflettere sull'opportunità di potenziare negli alunni le abilità di base, in particolare in Italiano e Matematica. I recenti esiti messi in luce dalle indagini internazionali (soprattutto OCSE-PISA) hanno evidenziato, a più riprese, prestazioni poco soddisfacenti da parte degli studenti che frequentano il nostro sistema scolastico nazionale proprio nell'ambito della lettura. La comprensione nella lettura, il suo apprendimento e il suo insegnamento sono oggetto di crescente attenzione da parte dei responsabili delle politiche educative.

Il nostro Istituto ha ricevuto nel corso degli anni rilevanti finanziamenti destinati a favorire le attività di consolidamento delle competenze di base. Queste risorse consentiranno di ampliare le possibilità di soluzioni a disposizione della didattica.

L'Istituto organizza attività di recupero sia in orario curricolare che pomeridiano. Finora la scuola è riuscita sempre ad organizzare attività pomeridiane di recupero, sia sotto forma di corsi per piccoli gruppi che con il cosiddetto sportello didattico, che consente agli studenti di prenotare una lezione personalizzata con i docenti a disposizione.

La scuola prevede quindi nel PTOF le seguenti attività di recupero e potenziamento:

- Sportello didattico;
- Moduli di riallineamento per gruppi classe nelle competenze linguistiche e logico-matematiche, per biennio e triennio;
- Moduli di potenziamento per le classi quinte.

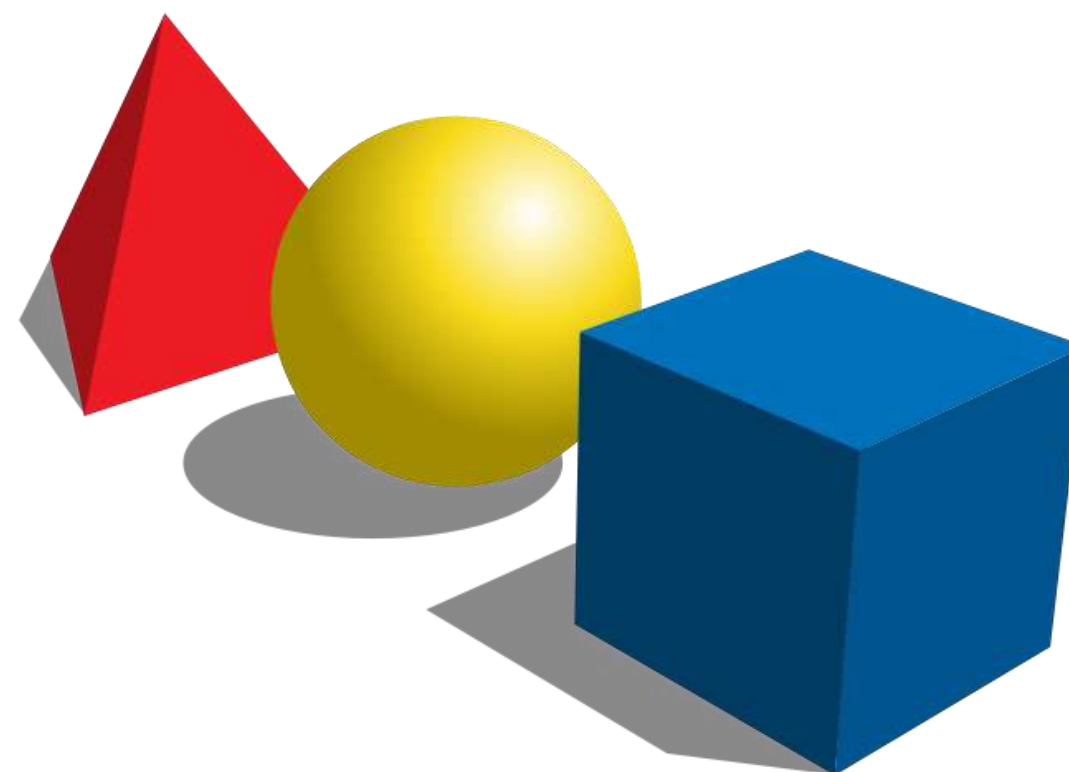
Il monitoraggio avviene regolarmente e si registra un miglioramento nelle prestazioni degli studenti che hanno partecipato a tali attività.

La scuola attiva progetti extracurricolari di potenziamento delle discipline e/o attività per le quali un certo numero di studenti fanno richiesta (ad esempio, corsi finalizzati al conseguimento di certificazioni linguistiche). Tutti gli interventi di potenziamento sono efficaci in quanto si è registrato negli anni una notevole diminuzione dell'abbandono degli studi e delle ripetenze in tutte le classi.

Il nostro Istituto intende potenziare i corsi di sostegno, lo sportello didattico individuale, per raggiungere le competenze di base richieste per almeno il 90% degli studenti; elevare il successo scolastico con recupero, potenziamento, approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare, anche con rimodulazione delle classi; elevare i livelli medi delle conoscenze e delle competenze degli alunni più fragili; avviare processi valutativi tempestivi e trasparenti, per sviluppare nello studente consapevolezza e responsabilizzazione riguardo alle competenze non

raggiunte; somministrare prove equipollenti di alcune discipline per classi parallele ad inizio e fine anno per valutare la progressione didattica e metodologica; attivare progetti di sostegno e potenziamento didattico per uniformare le classi in termini di valutazione e conoscenze e garantire il successo scolastico; potenziare figure di sistema per garantire agli studenti in difficoltà l'intervento dello sportello d'ascolto o altre forme di recupero e potenziamento.

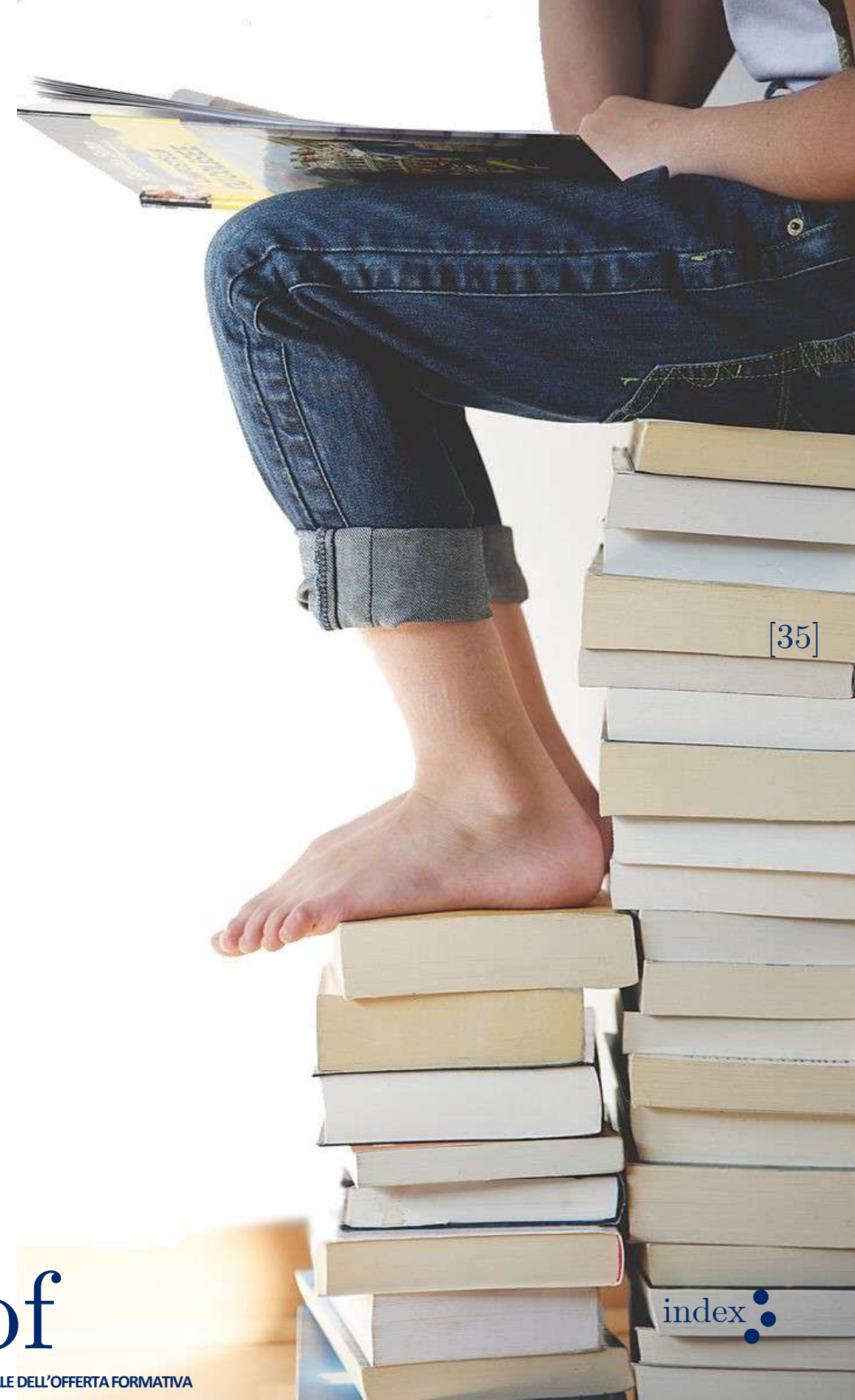
[34]



VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

Il nostro Istituto mette in campo molteplici risorse per valorizzare le eccellenze, investendo nella formazione del personale, anche attraverso la costituzione di reti, e coprendo le esigenze di aggiornamento di tutte le componenti della scuola. I nostri studenti partecipano ogni anno a competizioni nazionali e internazionali, sia in campo umanistico che scientifico, riportando risultati ragguardevoli. Inoltre l'istituto sviluppa da anni e con successo progetti sperimentali in ambito scientifico, in particolare nel campo della bionica, certificati da enti di ricerca quali CNR e STENCIL Italia.

L'I.I.S. si pone come obiettivo quello di elevare il successo scolastico con azioni di recupero, potenziamento, approfondimento in orario curricolare ed extracurricolare, anche con rimodulazione delle classi, per incrementare il livello generale del profitto; migliorare il successo formativo anche attraverso l'esperienza maturata nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, di stage e nei progetti legati al territorio, incrementare gli scambi culturali e lavorativi anche all'estero.





13. OFFERTA FORMATIVA NELL'ERA DIGITALE

A partire dagli inizi del 2000 il nostro Istituto ha sperimentato varie forme di integrazione delle tecnologie digitali, ricevendo riconoscimenti per la qualità e l'originalità dei lavori realizzati dai propri studenti.

Siamo dotati di un sistema informatico innovativo composto da un server centrale e da mini terminali a basso consumo energetico presenti in ciascuna aula o laboratorio. Ogni terminale della rete accede ai servizi grazie a uno speciale software di orchestrazione. Questo sistema ha il vantaggio di permettere a ogni utente (docenti) di accedere al sistema con credenziali proprie su qualunque terminale connesso alla rete dell'istituto. Le aule e i laboratori del nostro liceo sono dotati di LIM. I laboratori di informatica sono dotati di PC di ultima generazione e possediamo un laboratorio di fotografia con computer Mac e software dedicati.

[36]

In anni recenti è stata istituita la figura del docente animatore digitale, funzione strategica prevista e definita dal decreto del MIUR 16 giugno 2015, n. 435. Tale figura è fondamentale per attuare il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) previsto dalla L. 13 luglio 2015 n. 107, che ha lo scopo di introdurre, nel mondo della scuola, azioni e strategie dirette a promuovere l'uso delle tecnologie nella didattica e a potenziare le competenze dei docenti e degli studenti nel campo digitale.

Compito dell'animatore digitale è pertanto predisporre momenti di formazione diretti a favorire un pieno sviluppo del processo di digitalizzazione delle scuole. Egli dovrà inoltre occuparsi della formazione metodologica e tecnologica degli insegnanti e degli studenti, della progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola; egli affianca i docenti nella gestione delle attività a carattere laboratoriale occupandosi del monitoraggio periodico delle azioni realizzate attraverso l'utilizzo di interviste, gruppi di discussione, questionari, statistiche.

Per adeguare l'offerta formativa all'era digitale, il Piano dell'Istituto tiene conto della necessità di progettare la formazione degli studenti secondo un'ottica volta a sostenere un apprendimento permanente, lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).



Si parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. L'animatore digitale dell'istituto sta già favorendo un aggiornamento avanzato per i docenti sull'uso della LIM e delle implementazioni del registro elettronico, promuovendo una formazione specifica per gli insegnanti afferenti ai vari indirizzi sull'utilizzo di software specifici per la didattica, quali Autocad, pacchetto Adobe, stampanti 3D.

Ha inoltre messo a disposizione di docenti e allievi la piattaforma e-learning GSuite che mette l'accento sul ruolo attivo degli studenti nei processi di apprendimento, consentendo, tra l'altro, agli studenti assenti di recuperare materiali distribuiti a lezione, di distribuire i contenuti didattici sviluppati dal docente, pubblicare lavori realizzati in classe dagli studenti, creare collegamenti a risorse didattiche presenti in rete, condividere materiali con altri docenti e classi, integrare i materiali didattici del libro di testo con attività di apprendimento in presenza e/o a distanza. Lo strumento consente inoltre di portare i ragazzi a riflettere sulle attività didattiche, offrire o dare un feedback, consegnare elaborati assegnati dal docente.

[37]

L'utilizzo di questi strumenti contribuisce a fare in modo che gli studenti non siano semplici consumatori ma diventino "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali, di risolvere problemi, di concretizzare le idee, di acquisire autonomia di giudizio, sviluppare il pensiero divergente, consapevolezza delle proprie capacità, duttilità e flessibilità nella ricerca di soluzioni. I docenti dovranno fungere da facilitatori di percorsi didattici innovativi.

ptof

● PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



index ●●●

Didattica Digitale Integrata

Con Decreto Ministeriale del 26/06/2020 n.39, il Ministero dell'Istruzione ha emanato le *Linee guida per la Didattica Digitale Integrata*, richiedendone l'adozione da parte delle scuole qualora si rendesse necessario sospendere le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Con Didattica Digitale Integrata si intende una modalità di didattica che permette a studenti e insegnanti di proseguire il percorso di formazione e apprendimento anche se fisicamente distanti. La Didattica (o formazione) a distanza fa già parte della realtà di molti istituti italiani che affiancano allo studio in classe attività di approfondimento attraverso contenuti multimediali fruibili su piattaforme online create ad hoc. Per l'IIS "Giorgio Asproni" la *Didattica Digitale Integrata* è uno strumento da applicare in un contesto di normalità solo su delibera dei singoli Consigli di classe che intendano utilizzarla come attività complementare alla didattica in presenza, secondo il *Piano dell'Istituto per la Didattica Digitale Integrata* allegato al presente PTOF. Diventa invece attività da assicurare per garantire la continuità nell'erogazione del servizio di istruzione, qualora l'attività didattica in presenza della scuola dovesse essere sospesa o derogata, tutta o in parte, nel caso in cui vengano diagnosticati nell'Istituto casi di positività al Covid-19 fra il personale scolastico o fra gli studenti, o per altre motivazioni sancite dalla normativa.

Obiettivi generali delle attività di Didattica Digitale Integrata:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- accrescere la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Modalità di svolgimento della Didattica Digitale Integrata

Le attività integrate digitali svolte nell'Istituto possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone: [38]
 - ◇ le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - ◇ lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante;
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:
 - ◇ l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - ◇ la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - ◇ esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.



Le unità di apprendimento online potranno anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. La progettazione della Didattica Digitale Integrata terrà conto del contesto e assicurerà la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché l'inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti terrà conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

Nel caso fosse necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessino per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni appositamente predisposto.

I docenti per le attività di sostegno concorreranno, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la Didattica Digitale Integrata, contribuendo a mettere a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla *Didattica Digitale Integrata*, progettando e proponendo:

- **Attività di formazione interna** e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- **Attività di alfabetizzazione digitale** rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Registro elettronico **Argo-ScuolaNext** e **Argo Didup**. Tra le varie funzionalità, ScuolaNext consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le assenze e i ritardi, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia.
- La **Google Suite for Education** (o **GSuite**), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici con la possibilità di gestire fino a 10.000 account utente. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio web **@liceoasproni.it** e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

[39]



Possibili metodi, strumenti e tipologie di prove di verifica

Si riassumono alcune metodologie, strumenti e tipologie di prove che possono già affiancare la didattica in presenza e che meglio possono adattarsi alla Didattica a distanza. Si tratta di un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati e affiancare metodi e strumenti già in uso:

- 1) Esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- 2) Compiti a tempo;
- 3) Saggi, relazioni, produzione di testi;
- 4) Test a risposta multipla e/o aperta.

Criteri di valutazione degli apprendimenti nella Didattica Digitale Integrata:

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la Didattica Digitale Integrata segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza e utilizza le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel presente Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali .

Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali:

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali l'IIS "Giorgio Asproni" istituisce annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento in via di approvazione da parte dal Consiglio di Istituto.

[40]





14. VALUTAZIONE

L'Istituto assicura alle famiglie un'informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico, avvalendosi, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di riservatezza, anche degli strumenti offerti dalle moderne tecnologie. Infatti da anni è in vigore il registro elettronico che può essere consultato dalle famiglie nel sito della scuola, previo utilizzo della apposita password. La valutazione tiene conto di criteri comuni a tutte le classi, rintracciabili nelle griglie presenti di seguito all'interno del paragrafo.

La valutazione è sia sommativa, che si concretizza nel voto finale, sia formativa. La prima misura il livello di apprendimento raggiunto al termine di un percorso e accerta il possesso dei requisiti necessari per affrontare la successiva fase di lavoro. Il nostro corpo docente ritiene che però sia maggiormente incisiva la seconda, perché *“ha lo scopo di fornire una informazione continua e analitica circa il modo in cui ciascun allievo procede nell'itinerario di apprendimento. La valutazione formativa si colloca all'interno delle attività didattiche e concorre a determinarne lo sviluppo successivo”* (Vertecchi B., 2003).



Quindi la valutazione formativa *“è pedagogica, è al servizio esclusivo dell'alunno, è continua, non si basa sul risultato finale ma su una progressione, considera gli errori come momenti nella risoluzione del problema. [...] La valutazione è pedagogica solo a tre condizioni: non deve essere sempre negativa; dovrebbe sottolineare non soltanto gli insuccessi, ma i successi; non deve vertere sull'individuo, ma sui suoi atti”* (Reboul O., 1995).

Un requisito essenziale all'applicazione della valutazione formativa è una didattica che consenta agli studenti di essere costruttori attivi della propria conoscenza e che metta in atto strategie in grado di promuoverne la motivazione. L'obiettivo finale è quindi una valutazione sommativa (voto) frutto dell'avvenuta crescita delle conoscenze, ma soprattutto delle abilità strategiche che possano rendere l'alunno competente nei diversi ambiti del sapere e capace di trasferire gli apprendimenti da un ambito specifico all'altro.

[41]

Affinché ciò avvenga è necessario valutare *“in itinere”*, cioè durante lo svolgimento di un argomento del programma, i livelli di apprendimento, il grado di coinvolgimento e di sviluppo di competenze che l'alunno sta raggiungendo. La rilevazione di queste informazioni ha lo scopo di fornire allo studente e all'insegnante indicazioni utili per tempestivi interventi didattici, di controllare il processo di crescita e di valutare segmenti significativi del processo di apprendimento (processo di feedback).

Questa rilevazione utilizza i seguenti strumenti:

- conversazione orientata
- brevi interrogazioni orali sui contenuti dell'U.D. in svolgimento
- il pensiero ad alta voce: l'alunno esplicita il proprio modo di ragionare, le strategie utilizzate
- il sistematico controllo delle attività effettuate a scuola e dei compiti a casa
- le prove oggettive.

Invece gli elementi che contribuiscono alla formulazione del giudizio finale, insieme a quelli sopra riportati sono:

- la frequenza regolare delle lezioni
- l'interesse
- la partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative programmate dalla scuola
- la progressione rispetto ai livelli di conoscenze e competenze iniziali.

Sulla base di questi elementi il Consiglio di Classe definisce la valutazione finale (vedi paragrafo relativo) e attribuisce agli studenti i crediti scolastici (vedi tabella).

È buona pratica, consolidata nell'Istituto, che i docenti del Consiglio di Classe programmino il calendario delle prove scritte con un anticipo di almeno una settimana e segnalino la data della verifica sul registro di classe, in modo da non effettuare più di una prova (scritta) nello stesso giorno, ove possibile.

Gli elaborati scritti, corretti e valutati, devono essere consegnati agli alunni entro 15 giorni e le valutazioni inserite sul registro elettronico, mentre quelle orali vengono comunicate all'alunno al termine della verifica.

Tutte le valutazioni scritte e orali vengono riportate, a cura del docente, sul registro personale.



[42]

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per una più efficace lettura delle griglie di valutazione sotto riportate, si ritiene opportuno inserire un

Breve glossario

- **Conoscenze:** il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento.
- **Competenze:** la comprovata capacità di usare in un determinato contesto conoscenze, abilità e capacità personali, sociali, metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; il complesso delle competenze dà la padronanza in termini di autonomia e responsabilità.
- **Capacità / Abilità:** l'applicazione pratica delle conoscenze per portare a termine un compito; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

In fase di valutazione:

- le conoscenze si rilevano e si accertano con quesiti mirati, orali e/o scritti;
- le competenze si rilevano e si accertano con sollecitazioni mirate alla soluzione di situazioni problematiche concrete; caratteristica fondamentale delle competenze è l'essere progressive e procedere quindi per livelli;
- le capacità/abilità si rilevano e si accertano con sollecitazioni mirate alla risoluzione di esercizi/compiti in contesti chiaramente definiti in ordine alle opportunità e ai limiti (fattori, condizioni, tempi, ambiti organizzativi, risorse umane).

Dato che la pratica quotidiana del valutare rivela che non sempre le conoscenze, le competenze e le capacità progrediscono di pari passo, e ad una conoscenza anche buona possono corrispondere competenze e capacità non altrettanto buone, l'attribuzione di un voto è data dalla media delle singole valutazioni inerenti conoscenze, competenze e capacità/abilità.

La valutazione finale è data dalla media delle singole valutazioni inerenti conoscenze, competenze e capacità/abilità e tiene in debito conto anche dei progressi rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno nello studio e della partecipazione dello studente al dialogo educativo.

[43]



ptof

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

index

Table/Griglie di valutazione

(la valutazione di ogni componente è in punti, da tradurre in voto dopo la somma)

ECCELLENTE 10		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate.	L'alunno esegue compiti complessi, applica le conoscenze, le capacità/abilità e le procedure in nuovi e diversificati contesti con precisione e coerenza.	L'alunno coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite. Effettua valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

OTTIMO 9		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Complete, approfondite e coordinate	L'alunno applica le conoscenze e le capacità/abilità acquisite in modo corretto anche in situazioni nuove	L'alunno organizza, confronta, collega e rielabora conoscenze ed esperienze in modo autonomo

BUONO 8		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Complete, approfondite	Esegue compiti mediamente complessi e sa applicare in modo approfondito le conoscenze, le capacità/abilità e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete e mediamente approfondite

DISCRETO 7		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Complete e parzialmente approfondite	Esegue compiti non molto complessi e sa applicare in forma essenziale le conoscenze, le procedure e le capacità/abilità	L'alunno organizza in modo autonomo le conoscenze, ma talvolta necessita di guida per confrontare e collegare

SUFFICIENTE 6		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Obiettivi minimi raggiunti. L'alunno possiede una conoscenza poco approfondita dei contenuti	Applica le conoscenze e le capacità/abilità acquisite ed esegue compiti semplici senza fare errori	Solo guidato l'alunno organizza e confronta le conoscenze e le procedure

MEDIOCRE 5		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Obiettivi minimi parzialmente raggiunti. Conoscenze superficiali e parziali	L'alunno applica conoscenze e capacità/abilità in modo approssimativo; commette errori non gravi nell'esecuzione dei compiti	Effettua analisi e sintesi non del tutto complete. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base elabora semplici osservazioni

INSUFFICIENTE 4		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Obiettivi minimi non raggiunti: conoscenze frammentarie e lacunose	L'alunno applica le conoscenze con notevole difficoltà anche in condizioni facilitate e in situazioni già sperimentate	Effettua analisi e sintesi, limitate ed imprecise. Anche se sollecitato e guidato non effettua valutazioni adeguate

MOLTO NEGATIVO 1-2-3		
CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITÀ
Obiettivi minimi non raggiunti: nessuna conoscenza o poche / pochissime conoscenze	Non riesce ad applicare le sue scarse conoscenze, non ha acquisito le capacità/abilità di base	Non è capace di effettuare alcuna analisi e non sintetizza le conoscenze acquisite. Non possiede autonomia di giudizio e di valutazione

[44]

Griglia di valutazione riferita alla Didattica Digitale Integrata (DDI)

Nelle situazioni in cui sarà necessario attuare la Didattica Digitale Integrata, il profitto degli alunni sarà valutato (in modo formativo o sommativo) sulla base della seguente griglia di valutazione:

	PARZIALE (4/5)	ACCETTABILE (6)	INTERMEDIO (7/8)	AVANZATO (9/10)
(Soft skill: coscienziosità)	Ha bisogno di frequenti sollecitazioni per partecipare alle attività virtuali sulle piattaforme. Non è puntuale. Non rispetta le consegne	Se sollecitato partecipa alle attività virtuali sulle piattaforme. Non è sempre puntuale nel rispettare i tempi delle consegne.	Partecipa alle attività virtuali sulle piattaforme maniera autonoma. E' puntuale nelle consegne.	Partecipa in maniera costruttiva alle attività sulle piattaforme ed è in grado di trasferire le sue conoscenze al gruppo classe. E' sempre puntuale nelle consegne.
ABILITÀ (Soft skills: problem solving, problem posing)	Ha difficoltà a comprendere le consegne. Lo svolgimento delle consegne è inadeguato. Non riesce ad orientarsi nell'adempimento delle consegne. Ha difficoltà nell'utilizzare le risorse a disposizione	Se orientato, comprende le consegne. Nello svolgimento manifesta qualche incertezza. Utilizza le risorse in modo disorganico e parziale.	Comprende le consegne e sa svolgerle in modo adeguato. Utilizza le risorse a disposizione in modo consapevole ed efficace	Analizza con sicurezza le conoscenze a disposizione per utilizzarle nell'espletamento delle consegne in modo efficace e costruttivo.
DISPONIBILITÀ (Soft skills: apertura mentale, creatività, team building)	Non formula richieste. Non fornisce feedback a comunicazioni o richieste.	Se sollecitato, formula richieste e risponde a comunicazioni o richieste	Sa formulare richieste pertinenti ed adeguate. Interagisce in modo costruttivo fornendo feedback e proponendo soluzioni.	Sa organizzare le informazioni per formulare richieste in funzione del proprio scopo e a beneficio del gruppo classe

[45]



GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Criteri per l'attribuzione del voto di Condotta

(In osservanza del Decreto di Legge 1 settembre 2008, n. 137 art. 2 "Valutazione del comportamento degli studenti").

Alla luce del DPR 122 del 2009, "La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni è espressa in decimi ai sensi dell'articolo 2 del decreto-legge. Il voto numerico è riportato anche in lettere nel documento di valutazione. La valutazione del comportamento concorre alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio".

La valutazione è espressa in decimi.

Frequenza	Comportamento	Partecipazione	Impegno	Sanzioni	VOTO
Assidua e puntuale	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati	Nessuna sanzione disciplinare	10
Puntuale e regolare	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne	Nessuna sanzione disciplinare	9
Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi	8
Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il Personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del dirigente scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute	7
Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni	6
	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari (v. sanzioni)			Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni	5

[46]

Per l'attribuzione del voto di condotta di fascia più bassa è sufficiente la presenza degli elementi di valutazione relativi ad alcuni dei descrittori sopra riportati.

L'attribuzione del voto di condotta avrà luogo alla fine del trimestre e all'atto di deliberazione di ammissione, o non, all'anno successivo secondo i seguenti Indicatori:

1. rispetto del regolamento d'Istituto;
2. comportamento responsabile:
 - nell'utilizzo delle strutture e del materiale della scuola,
 - nella collaborazione con docenti, personale scolastico e compagni,
 - durante viaggi e visite di istruzione,
 - frequenza e puntualità;
3. partecipazione alle lezioni;
4. impegno e costanza nel lavoro scolastico in classe/a casa.

VALUTAZIONE FINALE

Il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri per la valutazione finale:

Ammissione all'anno successivo.

Il Consiglio di classe delibera l'ammissione alla classe successiva se l'alunno ha raggiunto la sufficienza in tutte le discipline e attribuisce agli alunni del secondo biennio e del quinto anno il punteggio di credito scolastico.

Non ammissione all'anno successivo.

Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva se:

- il numero delle assenze è superiore al 25% del monte ore annuale di lezione (223 per il biennio e 247 per il triennio dello scientifico, 280 per il biennio e 289 per il triennio dell'artistico (vedi lo specifico regolamento sulle assenze come previsto dalla normativa vigente) ;

- il Consiglio di Classe potrà derogare dai predetti criteri in casi eccezionali e documentati (assenze prolungate per gravi patologie o per gravi motivi personali) motivando dettagliatamente la propria decisione;
- le insufficienze sono numerose e/o tanto gravi da impedire la prosecuzione degli studi con profitto;
- la grave insufficienza in una medesima disciplina si presenta in due o più anni consecutivi;
- in presenza di una mediocrità diffusa;
- Sospensione del giudizio, che si risolve a settembre con un giudizio negativo finale a seguito di esame di recupero.

Il Consiglio di Classe delibera la sospensione del giudizio se ritiene che le valutazioni non sufficienti possano essere recuperate con uno studio più assiduo e con un piano di lavoro individualizzato. In particolare si procede alla sospensione del giudizio in presenza di un massimo di 3 materie insufficienti la cui somma sia pari o superiore a 12 punti nel biennio e 13 nel triennio. Per il voto 5, che testimonia un raggiungimento mediocre degli obiettivi in una disciplina, si possono configurare due possibilità:

1. ammissione all'anno successivo con studio autonomo;
2. sospensione del giudizio, con motivazione del C.d.C., oggetto di verifica nella sessione degli esami per il recupero del debito scolastico di settembre.

Questo secondo caso si può verificare quando l'alunno, pur essendo stato sollecitato e sostenuto dall'operato degli insegnanti, dalle ore di sportello e/o di sostegno/potenziamento e da un insieme di strategie didattiche messe in atto (valutazione formativa), non sia riuscito a raggiungere i livelli minimi delle conoscenze, competenze e capacità necessarie ad affrontare serenamente e in maniera proficua l'anno scolastico successivo.

[47]

ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Secondo quanto stabilito dal D.Lgs. del 13 aprile 2017, n. 62, in sede di scrutinio finale, nelle classi del triennio, il Consiglio di Classe deve attribuire ad ogni alunno ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato un credito scolastico sulla base della seguente tabella, suscettibile di modifiche in base a eventuali successivi interventi normativi:

MEDIA VOTI	Fasce di credito scolastico - Punti		
	III anno	IV anno	V anno
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

[48]



AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Potranno sostenere l'Esame gli studenti dell'ultimo anno che nello scrutinio finale abbiano riportato una valutazione positiva in tutte le discipline, ovvero saranno ammessi all'esame di Stato tutti gli studenti che conseguiranno la sufficienza in tutte le materie e in condotta.

Saranno ammessi direttamente agli esami di Stato gli studenti che ne faranno richiesta se al termine del IV anno hanno conseguito 8 decimi in ciascuna materia e nel comportamento e che hanno riportato una votazione non inferiore al 7 in ciascuna disciplina e all'8 per la condotta, nelle classi seconda e terza.

I criteri sopra esposti verranno comunque costantemente rivisti alla luce delle variazioni della normativa nazionale.



15. INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO E DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) sono finalizzati a contribuire a realizzare il profilo educativo, culturale e professionale degli studenti definito dai regolamenti di riordino della scuola superiore. Essi si articolano in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro. Questi ultimi possono essere considerati a tutti gli effetti come un tirocinio curricolare.

Le esperienze maturate dagli studenti nelle attività di ASL hanno lo scopo di:

- attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni personali e gli interessi;
- realizzare un collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e la società civile, per favorire una partecipazione attiva dei soggetti;

- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante sono considerate realtà integrate tra loro. In un Liceo le attività di PCTO assumono dimensioni e finalità orientative e occupazionali.

L'IIS "G. ASPRONI" promuove collaborazioni con ordini professionali, musei, archivi storici, biblioteche, altri istituti pubblici e privati, fondazioni e associazioni operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali, nonché con enti, aziende e società che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale, all'ambito scientifico, alla progettazione architettonica, grafica e del design. È possibile progettare tali attività anche nell'ambito nazionale e internazionale, se coperte da adeguata risorsa finanziaria. I percorsi di PCTO hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti e in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni. In particolare nel triennio 22/25 sarà attivato un progetto di orientamento per i diversi dipartimenti disciplinari con l'Università degli Studi di Cagliari, interamente finanziato con i fondi del PNRR. Il progetto interesserà tutte le classi del triennio di tutti gli indirizzi della scuola.

[50]

L'attività viene progettata dalla scuola, in accordo con le aziende disponibili; viene monitorata nel suo sviluppo e si conclude con una messa in comune dell'esperienza, in modo da valutarne esiti, positività e criticità.

La valutazione delle attività di PCTO tiene conto dei criteri di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto, della relazione finale elaborata dallo studente al termine dell'esperienza, delle valutazioni di tutor scolastico e tutor aziendale sul raggiungimento degli obiettivi previsti in fase progettuale.



VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE DIDATTICHE

Il nostro Istituto incentiva e promuove attività di socializzazione, viaggi di istruzione, visite guidate, mostre, conferenze, convegni, tornei sportivi che comportano, innanzitutto, l'aggregazione dei ragazzi e quel clima di disponibilità all'ascolto necessario per far emergere le esigenze di ciascuno e favorirne la maturazione, l'assunzione di responsabilità nonché la partecipazione attiva all'impegno scolastico.

16. ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

L'orientamento scolastico è un momento fondamentale nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro e dalla scuola all'università o al lavoro. Durante le attività di orientamento a scuola si forniscono informazioni, aiuti e consigli agli studenti, utili sia per una buona riuscita del percorso scolastico, sia per evitare l'insuccesso che possa condurre all'abbandono degli studi. Pertanto, se ben strutturato, esso costituisce una strategia efficace contro la dispersione scolastica.

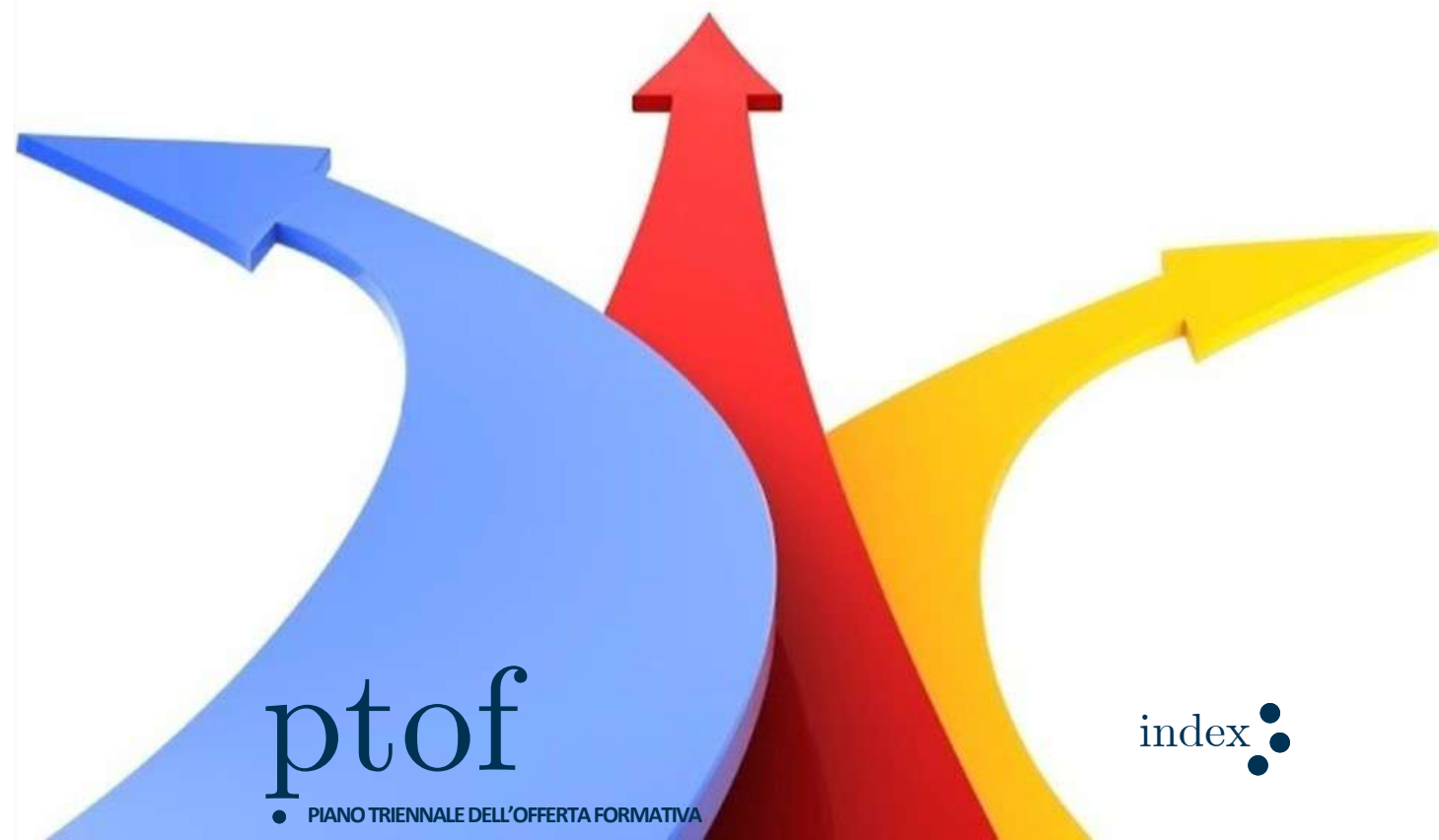
Il nostro Istituto progetta le attività di orientamento per rispondere ai bisogni educativi e di apprendimento degli alunni in ingresso e in uscita. Il bacino d'utenza dell'IIS "G. Asproni" è costituito da oltre 15 comuni di una vasta area che ha come fulcro la città di Iglesias; comprende buona parte del Sulcis-Iglesiente e alcuni centri del Medio Campidano, compresi Carloforte, Sant'Antioco, Nuxis, Vallermosa, Assemini e Villacidro. Prepara inoltre i ragazzi a fare scelte consapevoli, sia nell'individuazione del successivo livello di istruzione universitario più consono alle proprie attitudini, sia nella scelta di un percorso lavorativo. Si punta a portare avanti una didattica flessibile, adatta a innalzare le conoscenze ma anche le competenze, al fine di fornire ai ragazzi strumenti cognitivi, operativi e personali che possano facilitare processi di crescita individuali e sociali.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO

L'orientamento in ingresso è un'attività preparata con molta cura da un'apposita commissione. Gli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio sono invitati a visitare il nostro Istituto, in particolare gli spazi laboratoriali nei quali i docenti di indirizzo permettono loro di svolgere in prima persona brevi attività sperimentali; visitano inoltre le strutture sportive presenti nell'Istituto. I membri della commissione si

recano nelle scuole del territorio per illustrare l'offerta formativa della scuola agli studenti delle terze medie, organizzando anche incontri con i genitori degli alunni che si apprestano a terminare il primo ciclo di studi. Inoltre i ragazzi che, pur essendo iscritti ad altro istituto superiore, volessero scegliere il nostro in quanto più confacente ai propri interessi/attitudini, potrà presentare una domanda debitamente motivata al Dirigente scolastico, il quale valuterà la possibilità di inserimento in una nuova classe, previa ricezione della domanda di "nulla osta" del precedente Istituto.

Dopo il sedicesimo anno invece lo studente dovrà sostenere un esame di integrazione relativo alle discipline non presenti nel precedente corso di studi. [52]





ORIENTAMENTO IN USCITA

Per gli studenti che frequentano l'ultimo anno sono previste specifiche attività di orientamento, consistenti in incontri informativi e formativi, propedeutici alla scelta del possibile indirizzo di studi.

La Commissione progetta azioni di orientamento indirizzate a valorizzare le inclinazioni dei singoli studenti; predispone interventi finalizzati a fornire agli studenti le informazioni relative alle varie facoltà universitarie presenti in territorio isolano e nella penisola, al fine di promuovere la consapevolezza delle proprie attitudini e potenzialità per un proficuo proseguimento del proprio percorso formativo e/o lavorativo.

17. STRUTTURA ORGANIZZATIVA



ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICA: Daria Pisu	
Collaboratore della Dirigente Scolastica	Maria Luisa Asoni
Collaboratore della Dirigente Scolastica	Pinuccia Vacca
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Angelo Loggia
STAFF DELLA DIRIGENZA	
Animatore digitale, Responsabile del sito della scuola e dell'area della digitalizzazione, gestione del registro elettronico, responsabile del orario del Liceo Scientifico e Liceo Sportivo	Daniela Sanna
Referente sostegno alla mobilità studentesca	Nicoletta Floris
Referenti Centro Sportivo Studentesco	Valeria Lao Marcello Campus e Luca Piccardi
Responsabili per il PCTO	Maria Luisa Asoni e Simone Franceschi
Responsabile dei progetti afferenti all'area della cittadinanza attiva	Pinuccia Vacca
Responsabile dell'orario del Liceo Artistico e referente per il Liceo Artistico	Patrizia Nannelli
Responsabile dell'area progettuale nell'ambito dell'innovazione	Silvia Musa
Referente per il bullismo e cyberbullismo	Pinuccia Vacca
Referente per il Liceo Scientifico Sportivo	Marcello Campus
Referente per l'Educazione Civica	Federica Musu
Referente per la formazione	Maria Luisa Asoni

[55]

FUNZIONI STRUMENTALI	
Attività di Recupero e Sostegno; Attivazione e gestione “sportelli”; Integrazione alunni diversamente abili; Sostegno agli alunni stranieri	Luca Scalas
Tecnologia e multimedialità; Scuola online; Gestione sito della scuola; Supporto al personale; Valutazione ed autovalutazione; Formazione e aggiornamento	Daniela Sanna
Coordinamento, monitoraggio, valutazione e gestione del PTOF, RAV, PdM e regolamenti	Federica Musu
COMMISSIONI	
Orario	Patrizia Nannelli, Daniela Sanna
Accoglienza	Valentina Basciu, Annalisa Carta, Marcello Campus, Silvia Musa, Valentina Rosa, Pinuccia Vacca
Orientamento	Maria Luisa Asoni, Annalisa Carta, Marcello Campus, Valentina Dessì (Storia dell’Arte), Patrizia Nannelli, Andrea Tonelli, Riccardo Trentin, **** Mascia, Pinuccia Vacca
Cittadinanza attiva	Maria Luisa Asoni, Antonino Bianchino, Valentina Basciu, Annalisa Carta, Anna Rita Fadda, Simone Franceschi, Valeria Lao, Patrizia Meloni, Silvia Musa, Federica Musu, Valentina Rosa, Laura Pittau, Giuseppe Attanasio, Pinuccia Vacca
Elettorale	Maria Luisa Asoni, Giuseppe Attanasio, Pinuccia Vacca

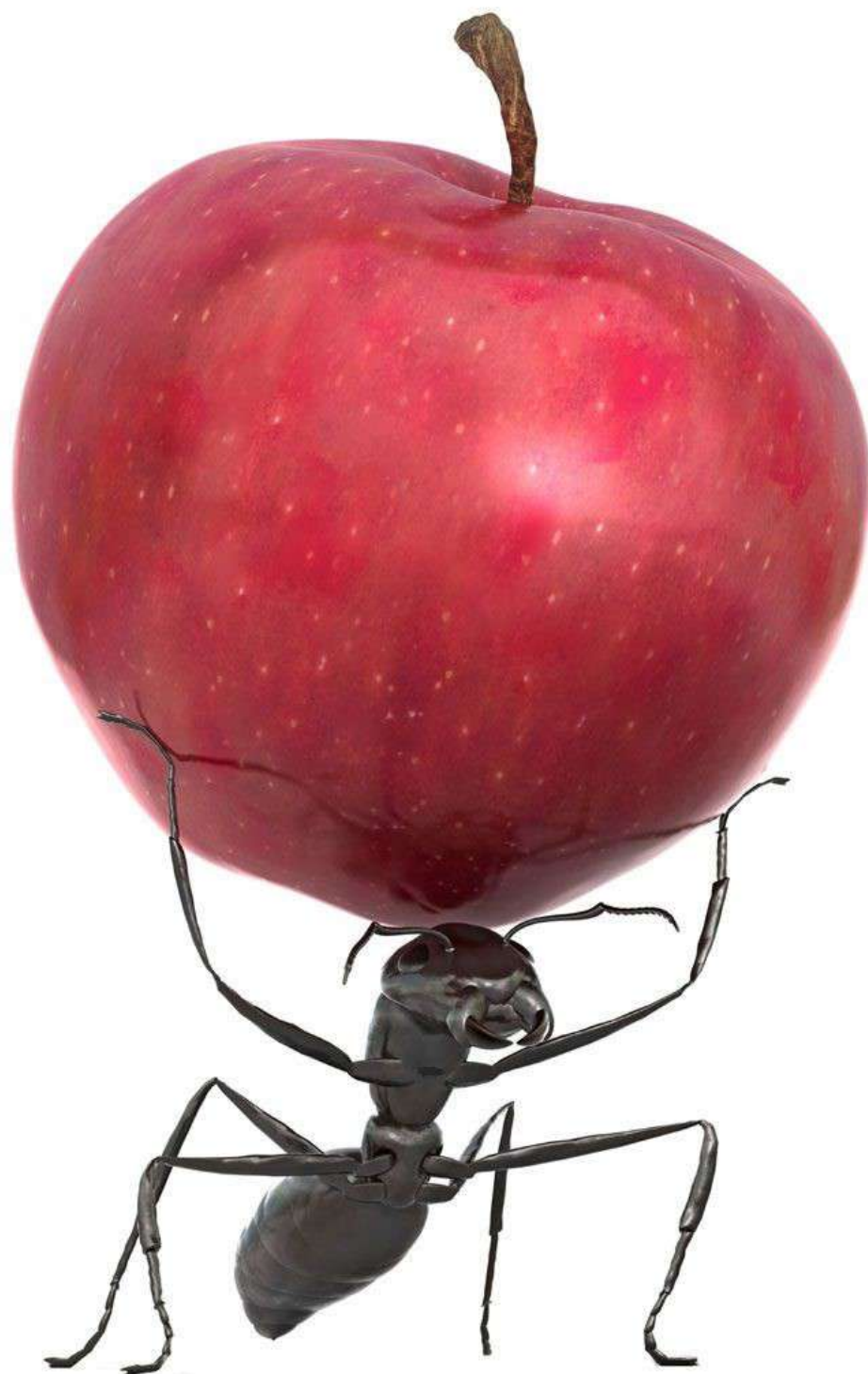
COMMISSIONI	
PCTO	Maria Luisa Asoni (coordinatrice), Simone Franceschi e tutti i tutor PCTO dei Consigli di Classe
Viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none"> • Liceo artistico Annalisa Carta , Andrea Tonelli • Liceo Scientifico Sportivo Valeria Lao; Pinuccia Vacca • Liceo Scientifico Valentina Basciu, Anna Rita Fadda
AREE	
Area 1 - Tecnologia e multimedialità	Maria Chiara Borgonovo, Marcello Campus, Patrizia Nannelli, Marta Sireus
Area 2 - Attività per il recupero e Sostegno - Attivazione e gestione “sportelli”	Tutti i docenti di sostegno ed inoltre Tiziana Aini, Maria Luisa Asoni, Floris Nicoletta, Pinuccia Vacca
Area 3 - Coordinamento, monitoraggio, valutazione e gestione del PTOF, RAV, PdM e regolamenti - INVALSI - Valutazione e autovalutazione	Maria Luisa Asoni, Anna Rita Fadda, Simone Franceschi, Silvia Musa, Pinuccia Vacca
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO	
Liceo Scientifico	
Area umanistica	Anna Rita Fadda
Area scientifica	Angelo Loggia
Liceo Artistico	
Area artistica	Emilio Dauno Cafiero

[56]

RESPONSABILI LABORATORI DIDATTICI	
Chimica, Scienze Naturali	Patrizia Meloni
Astronomia, Meteo,	Laura Pittau
Matematica e Fisica	Angelo Loggia
Informatica	Patrizia Nannelli
Centro Sportivo, Palestra	Valeria Lao e Luca Piccardi
Laboratori Artistici—Aula disegno	Giuseppe Attanasio
Bionikon Lab	Silvia Musa
Arti Figurative e discipline pittoriche	Emilio Dauno Cafiero
Discipline plastiche	Danilo Damiano Rutigliano
Disegno geometrico-Architettura	Valentina Dessì
Design del gioiello	Marcello Sulis

SETTORE AMMINISTRATIVO	
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	Antonio Campedel
Settori contabilità, personale e acquisti	Maria Coa, Paola Podda, Giulia Porcu
Settori affari generali, patrimonio e didattica	Angela Pau, Aurella Medau, Vita oddo
ASSISTENTI TECNICI	
Settore informatico	Giuseppe Macciò
Laboratori scientifici	Carla Marcias
COLLABORATORI SCOLASTICI	
Sede centrale	Francesco Concas Maria Carla Loni Eugenio Perria Maria Adriana Todde
Sede succursale	Antonella Cuccu Vittorio Concas Luigi Fronteddu Paola Mureddu Anna Santus Giuliana Serra

[57]



18 FABBISOGNO DELL'ORGANICO • DELL'AUTONOMIA

[58]

L'organico composto dalla somma dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento costituisce l'organico dell'autonomia. Fatta salva la copertura delle ore disciplinari previste dai piani studio dei nostri licei, l'organico così costituito è utilizzato prioritariamente per favorire in orario curricolare le attività di recupero e potenziamento attraverso la "codocenza", nonché di sportelli didattici personalizzati; lo stesso organico è utilizzato per l'organizzazione delle attività collegate ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, di quelle di orientamento, di ampliamento dell'offerta formativa e per la sostituzione dei docenti assenti.

Per quanto concerne l'organico di potenziamento, il Collegio Docenti ha individuato alcune priorità d'intervento nell'ambito degli obiettivi formativi, coerentemente con la programmazione d'Istituto, individuando le sottostanti aree di progetto che arricchiranno l'offerta formativa a sostegno del curricolo didattico.

Potenziamento di area umanistico-linguistica (Filosofia, Lingua inglese, Italiano e Latino, Storia, Storia dell'arte). Si tratta di un ambito al quale il nostro istituto è particolarmente sensibile, poiché una buona competenza sulla lingua italiana e sulla comprensione del testo è imprescindibile per il successo scolastico in qualunque disciplina. Insieme ai docenti di potenziamento, da alcuni anni lavorano presso il nostro istituto docenti assunti tramite il progetto regionale "Tutti a Iscol@". In quest'ambito si punterà, a partire dal secondo biennio, all'approfondimento di temi legati all'educazione civica, grazie ai quali gli alunni potranno far propri i principi fondamentali della Carta Costituzionale e conoscere le istituzioni della Repubblica italiana. Nella prova orale del nuovo Esame di Stato, infatti, sono previsti accertamenti di conoscenze e competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione. Sarà altresì privilegiata la conoscenza delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato.

Potenziamento in ambito artistico-laboratoriale: Discipline pittoriche, Disegno e Storia dell'Arte. In quest'ambito il potenziamento verterà sulla promozione della progettazione e pratica artistica, avvalendosi dei linguaggi tradizionali e di quelli multimediali.

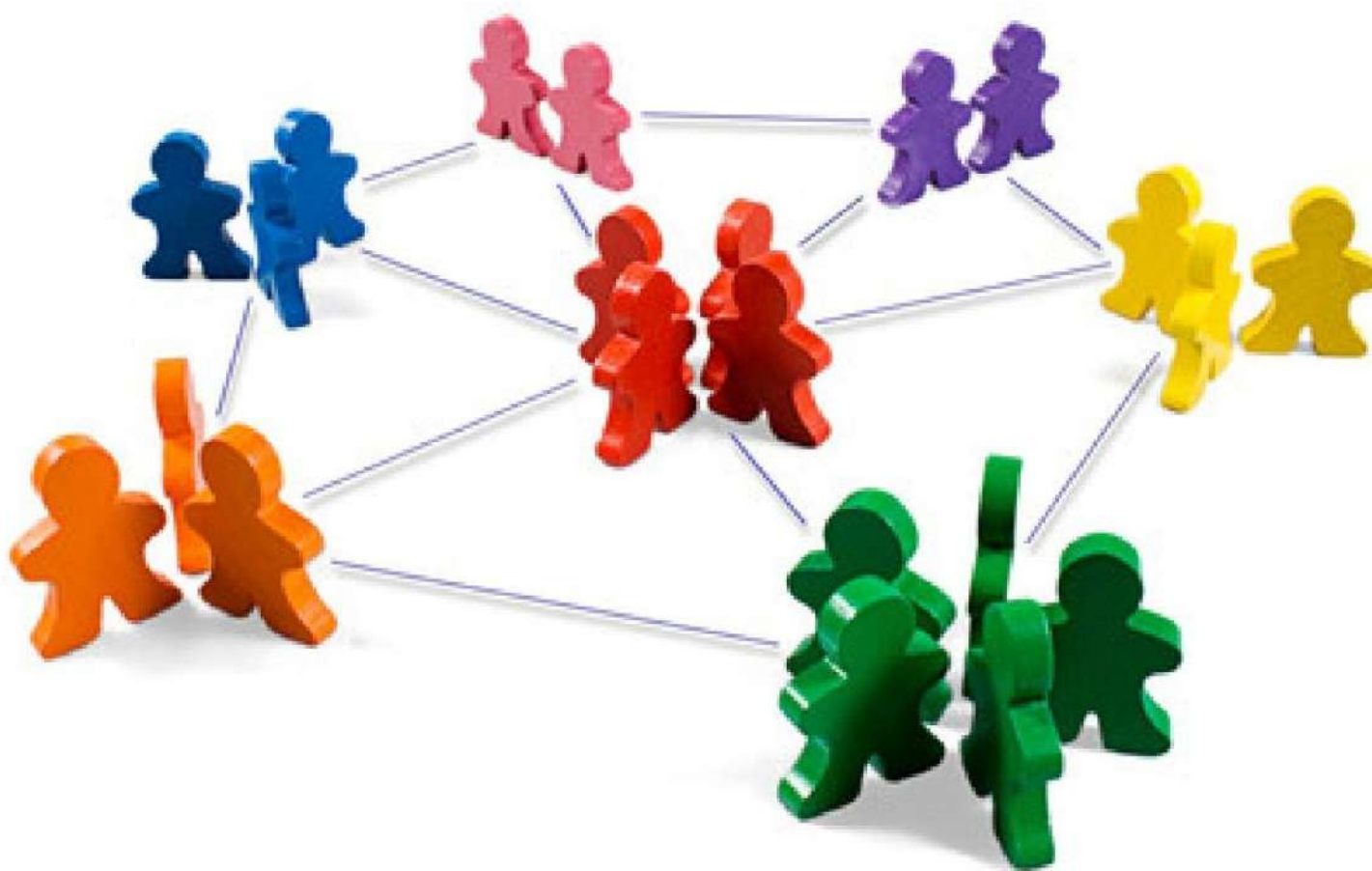
Potenziamento in ambito del Sostegno didattico agli alunni con disabilità e agli alunni stranieri. La scuola attiva progetti di potenziamento efficaci grazie ai quali negli anni si è registrata una notevole diminuzione dell'abbandono scolastico. Nelle attività di inclusione sono coinvolti docenti curricolari, di potenziamento, di sostegno e personale ATA. La scuola promuove inoltre il rispetto e la valorizzazione delle differenze e della diversità culturale attraverso una differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e interventi individualizzati nel lavoro d'aula.

La scuola realizza attività che consentano l'inclusione degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari, in orario curricolare ed extracurricolare. Ogni anno ciascuna componente del Consiglio di classe collabora alla stesura e al monitoraggio periodico del Piano Educativo Individualizzato (PEI), in base alle proprie competenze e in collaborazione con la Funzione Strumentale, la famiglia, l'equipe medica di riferimento ed eventuali educatori. I Consigli di classe collaborano altresì alla stesura dei PDP e i PEI vengono aggiornati annualmente.

Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola fornisce sostegno didattico e richiede, se necessario, l'intervento della figura del mediatore linguistico e culturale. I Consigli di classe, inoltre, programmano attività di conoscenza e valorizzazione della cultura dell'alunno straniero, con ricadute positive su tutta la classe.

[59]





19. RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

[60]

Il nostro Istituto aderisce alle seguenti reti:

- Rete di scopo dell'ambito territoriale 7 per la formazione del personale (scuola capofila: Istituto di Istruzione Superiore "Buonarroti" di Guspini);
- Rete CPIA 2 per l'istruzione degli adulti dell'area Sulcis-Iglesiente e Medio Campidano (scuola capofila: CPIA 2 di Serramanna);
- Rete tra Istituzioni scolastiche per il progetto Astro Sardegna (scuola capofila Liceo Euclide di Cagliari).

20. INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

La nostra scuola fa proprio il motto “la scuola di tutti e per ciascuno”. La frequenza scolastica di ogni alunno è finalizzata alla sua piena inclusione in termini di benessere personale, di apprendimento consapevole in un ambiente accogliente che valorizzi le competenze di ciascuna studentessa e ciascuno studente e nel contempo garantisca l’esigenza di socialità proprie dell’adolescenza; è una scuola su misura per ogni allievo. Per gli alunni con abilità diverse l’inclusione mira anche all’acquisizione delle autonomie personali, all’obiettivo ambizioso di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità e alla guida nella concretizzazione del progetto di vita.

In base al D. Lgs 66/2017 art.9, comma 8, il nuovo Gruppo di Lavoro per l’Inclusione (GLI), “composto da docenti curricolari, docenti di sostegno e, eventualmente da personale ATA, nonché da specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell’istituzione scolastica. Il gruppo è nominato e presieduto dal dirigente scolastico ed ha il compito di supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l’inclusione nonché i docenti contitolari e i consigli di classe nell’attuazione dei PEI”.

Il GLI presiede alla programmazione generale dell’inclusione scolastica, e si occupa nello specifico di:

- rilevare il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti nella scuola;
- raccogliere la documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzate in rete tra scuole e/o in rapporto con convenzioni strategiche dell’Amministrazione;
- supportare i docenti nelle strategie e metodologie di gestione della classe;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

[61]





[62]

A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno precedente e formulerà un'ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.

La responsabilità dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità è condivisa da tutto il personale della scuola, docente e ATA dell'Istituto di Istruzione Superiore "G. Asproni". I Consigli di classe attuano e monitorano gli interventi didattici previsti dal Piano Educativo Individualizzato (PEI).

Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, come da Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e da Circolare Ministeriale n.8 del 6 marzo 2013, si occupa delle necessità relative a tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, ovvero alunni con disabilità (certificata secondo la L. 104/92), alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA - certificati secondo la L. 170/2010), alunni con svantaggio socio-economico e socio-culturale (DM 27/12/2012 e CM 8/2013).



21 AZIONI DI RECUPERO CONTRO • L'INSUCCESSO SCOLASTICO

Il nostro Istituto è presente nelle reti di scuole della provincia e collabora con gli enti locali per mettere in campo progetti finalizzati al recupero degli studenti in difficoltà, prevedendo le seguenti forme di intervento:

- azioni volte allo sviluppo di un metodo di studio efficace, al corretto uso del libro di testo, alla realizzazione di mappe concettuali e schemi. Tali interventi sono previsti sia in orario curricolare, sia durante il pomeriggio con l'utilizzo delle ore di potenziamento;
- interventi di recupero intensivi e per periodi limitati, rivolti agli studenti segnalati dal Consiglio di Classe;
- attività di sportello pomeridiano per rispondere in modo immediato alle eventuali difficoltà su temi o discipline specifici;
- recuperi in itinere, nei quali il docente della classe può utilizzare l'orario curricolare per attuare interventi di recupero;
- interventi didattici integrativi (dietro delibera dei Consigli di Classe) per l'attuazione di corsi di recupero e di sostegno, con definizione di tempi e modalità di attuazione;
- attivazione dello Sportello didattico. Questo risponde meglio alle esigenze degli alunni perché volontariamente possono usufruire di un aiuto per il recupero, per l'integrazione, per il potenziamento delle abilità ed il raggiungimento di livelli di eccellenza. Lo sportello didattico vede impegnati i docenti che in orario extracurricolare offrono la loro disponibilità per eventuali chiarimenti sugli argomenti di studio; gli studenti accedono, previa prenotazione, sulla base di una propria autonoma scelta. Docenti di diverse discipline sono a disposizione una o più volte la settimana per gruppi di 1-4 allievi che ne facciano richiesta.

[63]

22. PROGETTI A.S. 2023-2024

Il nostro Istituto, in conformità con le indicazioni nazionali per il PNRR, ha attivato le seguenti azioni:

- **Azione di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica** (D.M. 170/2022) M4C111.42022-981;
- **Piano Scuola 4.0-Azione 2- Next generation labs-Laboratori per le professioni digitali del futuro** M4C113.2-2022-962;
- **Piano scuola 4.0 – Azione 1-Next generation class- Ambienti di apprendimento innovativi** M4C113.2-2022-961.

Nel corso dell’A. S. 2023-2024 saranno inoltre portati avanti i seguenti progetti:

- **Progetto accoglienza classi prime.**
- **Progettazione moduli orientativi.**
- **Progetto di potenziamento disciplinare in compresenza:** proff. Silvia Musa e Marta Sireus, Paola Marcia e Valentina Dessì (Diritto), Emilio Dauno Cafiero e Margherita Mascia con Alessandra Ricci, Valentina Dessì (Storia dell’Arte) e Andrea Tonelli.
- **Progetto “I 700 anni dell’assedio di Villa di Chiesa”**, proposto dall’Archivio Storico del Comune di Iglesias, referente: prof.ssa Paola Marcia.
- **Partecipazione alla Fiera del Libro 2024, “Attenzione”** che coinvolgerà alunni di tutta la scuola, referente: prof.ssa Federica Musu.
- **Progetto di Educazione all’Affettività**, referenti: le prof.sse Federica Musu e Tiziana Aini.
- **Prosecuzione progetto “Cosima”**, in rete con l’I.C. “C. Nivola” e il TechLab4kids di Cortoghiana, referenti: prof.sse Silvia Musa e Francesca Casti.
- **Progetto Squadra Matematica** (creazione di una squadra di Istituto che si riunisca con cadenza mensile, con lo scopo di allenare gli studenti alla partecipazione alle competizioni matematiche studentesche) Referente: prof.ssa Daniela Sanna.

- **Corsi in preparazione al conseguimento della certificazione linguistica B1 e B2** per gli studenti e si propone anche l’attivazione di corsi dedicati anche ai docenti. Referenti: prof.sse Maria Chiara Borgonovo e Nicoletta Floris.
- **Laboratorio di Latino “Lupus in fabula”**. Referente: prof.ssa Valentina Basciu.
- **Laboratorio Teatrale** con il coinvolgimento di un esperto esterno, da inserire nelle attività co-curricolari della linea dispersione del PNRR. Referente: prof.ssa Tiziana Aini.
- **Progetto per la valorizzazione delle eccellenze** proposto dalla Associazione Nazionale di Scienze Naturali. Referente: prof.ssa Laura Pittau.
- **Progetto Astro Sardegna** proposto dall’USR e prevede una serie di attività in rete con altri licei scientifici della Sardegna, la cui scuola capofila è il Liceo Scientifico Euclide di Cagliari. Le attività sono di tipo laboratoriale e trasversale, coinvolgendo 4 docenti (uno di matematica e fisica, uno di italiano e latino, uno di filosofia e storia e uno di scienze naturali) e 4 studenti del liceo scientifico fortemente motivati, e consistono in seminari tenuti da docenti luminari.
- **Progetto RAS “Progressi”** per il triennio 2023/24, 2024/25,2025/26: “PROGRESSI - Progetti per il Recupero e il Supporto agli Studenti nell’Innovazione” e avrà validità per il triennio 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026.
 - **Linea RECUPERIAMO:** finalizzata a migliorare la qualità dell’offerta formativa curricolare e extracurricolare attraverso forme di didattica innovativa o laboratoriale, che possa coinvolgere gli studenti, in particolare quelli con maggiori difficoltà nell’apprendimento, nell’inserimento e nell’integrazione ovvero provenienti dalle famiglie più bisognose.
 - **Linea AIUTIAMOCI:** promuove azioni di sostegno psicologico, pedagogico/educativo e di mediazione interculturale attraverso l’inserimento delle seguenti figure professionali: psicologi, pedagogisti/educatori professionali e mediatori interculturali.
 - **Linea DIGITIAMO:** mira al rafforzamento delle competenze digitali degli studenti, finalizzandole a un utilizzo meditato, cercando di far emergere le potenziali abilità nelle situazioni scolastiche, anche attraverso un approccio multidisciplinare, e quelle professionali future.

[64]

- **Progetto viaggi di istruzione:** una apposita commissione progetterà i viaggi di istruzione in base al relativo regolamento precedentemente approvato e deliberato.
- **Progetto scuola in ospedale e Istruzione domiciliare.**
- **Progetti di cittadinanza attiva:**
 - *Dialogo con l'autore e l'artista* – Referenti del progetto prof.sse: Maria Luisa Asoni, Federica Musu, Pinuccia Vacca.
 - *Teatro Lirico "Incontri a teatro" (Io vado a teatro)* – Responsabili del progetto: prof.sse Maria Rita Fadda, Pinuccia Vacca.
 - *Progetto Natale "La Pace – La Convivenza Civile tra i Popoli"* - Responsabili del progetto: prof.sse Maria Luisa Asoni, Pinuccia Vacca
 - *Progetto Telethon*- responsabile del progetto prof.ssa Patrizia Meloni.
 - *Giorno della Memoria – Vivere la Memoria ... Nel Presente* – Responsabili del progetto: prof.sse Maria Luisa Asoni, Pinuccia Vacca.
 - *Educazione alla Salute- Ambiente Territorio* – Referente del progetto prof.ssa Meloni Patrizia, Pittau Laura, Lao Valeria.
 - *Volontariato e primo soccorso* -Responsabile del progetto prof.ssa Lao Valeria.
 - *Educazione alla legalità: "Pericoli in rete"* - referenti del progetto proff. Giuseppe Atanasio, Anna Rita Fadda, Pinuccia Vacca.

IN PROSECUZIONE DALL' A.S. 22-23

- **Progetto di Educazione Ambientale "I guardiani della costa"** proposto da Costa Crociere e la Scuola di Robotica - Referente: prof.ssa Patrizia Meloni.



ALLEGATI

- Piano di Miglioramento dell'Istituzione Scolastica;
- Piano Annuale per l'Inclusività;
- Piano della Didattica Digitale Integrata;
- Curricolo di Educazione civica.



Istituto di Istruzione Superiore G. Asproni - Iglesias

Loc. Su Pardu, Iglesias, CI

email: cais01300v@istruzione.it

posta certificata: cais01300v@pec.istruzione.it

tel: 0781 23692 - fax: 0781 255079